



ISTITUTO COMPRENSIVO BAGNO DI ROMAGNA

Via Nazario Sauro, 1 - 47021 San Piero in Bagno
Bagno di Romagna (FC)



Tel. 0543917174 - Email: foic806001@istruzione.it – PEC: foic806001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 90041220402 - C.M.: FOIC806001 - C.U.U.: UF926I
Sito web: <https://www.icbagnodiromagna.edu.it>



Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025



*Un'ora sola, un'oretta d'amore che la scuola ti ha dato e che tu hai ricevuto,
può essere tenuto a mente e valere per tutta la vita che resta.*

Gustavo Zagrebelsky

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BAGNO DI ROMAGNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8209** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2023** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 53** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 117** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 160** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna comprende n. 11 plessi: n. 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, n. 4 plessi di Scuola Primaria e n. 3 plessi di Scuola Secondaria di I grado e si estende su n. 2 Comuni: il Comune di Bagno di Romagna e il Comune di Verghereto, nella provincia di Forlì-Cesena.

Nel Comune di Bagno di Romagna ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Don Giulio Facibeni" a San Piero in Bagno;
- Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi" a Bagno di Romagna;
- Scuola Primaria "Giovanni Pascoli" a San Piero in Bagno;
- Scuola Secondaria "Manara Valgimigli" a Bagno di Romagna.

Nel Comune di Verghereto ci sono i seguenti plessi:

- Scuola dell'Infanzia "Elena Tommasini" ad Alfero;
- Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Martiri di Tavolice 22 luglio 1944" ad Alfero;
- Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria "Cesare Ambrogetti" a Verghereto.

Attualmente, le alunne e gli alunni iscritti e frequentanti sono n. 517, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia n. 96;

Scuola Primaria n. 255;

Scuola Secondaria di I grado n. 166.

Popolazione scolastica



Opportunità:

La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è pari a zero. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto. Le classi non presentano differenze tra loro e sono eterogeneamente composte al loro interno. La disponibilità delle famiglie alla collaborazione e alla partecipazione alla vita scolastica denota senso di responsabilità e consapevolezza dei propri doveri.

Vincoli:

Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti frequentanti la Scuola secondaria è medio-alto e alto nei plessi del Comune collinare di Bagno di Romagna mentre è medio-basso nei plessi del Comune montano di Verghereto. Si rileva una presenza significativa di studenti con DSA nella Scuola secondaria e di studenti con cittadinanza non italiana nella Scuola primaria. Si attesta un aumento del numero degli studenti con disabilità certificata rispetto agli anni scolastici precedenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Territorio è storicamente compreso nell'area geografica della Romagna, al confine con la Toscana. E' situato nell'Appennino Tosco-Romagnolo, fa parte del parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna ed è noto per le sue sorgenti di acqua termale. Oltre alle attività artigianali ed industriali, il Territorio vive di turismo termale, paesaggistico, escursionistico ed enogastronomico. La maggior parte della popolazione è impiegata nel settore terziario. Il tasso di disoccupazione è al di sotto della media nazionale e in linea con la media del nord-est. Il tasso di immigrazione è più alto della media nazionale e di poco superiore alla media del nord-est: la presenza della popolazione immigrata, integrata nella comunità territoriale, apporta arricchimento culturale e sociale.

Vincoli:

L'Istituto comprende n. 11 plessi, dislocati su due comuni dal territorio diversificato: Bagno di Romagna, comune collinare, e Verghereto, comune montano. I plessi sono molto distanti tra loro e nelle località di Alfero, Verghereto e Balze sono presenti mono-sezioni e pluriclassi. La rete dei trasporti presenta difficoltà nel raggiungere abitazioni singole isolate o frazioni abitative molto lontane dai centri abitati. Entrambi i Comuni sostengono l'Istituto con la fornitura di servizi quali il trasporto, il "pre e post scuola", la refezione e l'educativa scolastica ma, per motivazioni varie tra cui la difficoltà nel reperire risorse umane, ricorrono al supporto del personale scolastico (cosiddette "funzioni miste").

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di lavagne interattive multimediali e di monitor touch interattivi. In tutti i plessi, escluso quello delle Balze, sono presenti un laboratorio di informatica e uno spazio adibito a biblioteca. Oltre ai funzionamenti statali e ai contributi comunali, la Scuola dispone dei fondi PON - FESR 2014-2020 grazie ai quali: - si sta dotando di una efficiente rete di cablaggio interno in tutti i plessi - sta potenziando la rete wireless in tutti i plessi - è dotata di monitor touch interattivi e di lavagne interattive multimediali in quasi tutti gli ambienti di apprendimento - sta allestendo spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica in tutti gli ordini di scuola - sta predisponendo ambienti didattici innovativi per tutti i plessi della Scuola dell'Infanzia. Quasi tutti gli edifici sono dotati di accorgimenti specifici per il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

La Scuola secondaria di Bagno di Romagna è tuttora ospitata in un edificio allestito dalla Protezione civile ma in attesa dell'imminente consegna del nuovo edificio in costruzione nel centro abitato di San Piero in Bagno. Il plesso delle Balze in cui è presente una pluriclasse della Scuola primaria è ospitato in un piccolo edificio messo a disposizione dalla Curia, presenta barriere architettoniche ed è poco funzionale allo svolgimento delle attività didattiche e ricreative. Non è dotato di palestra o ambiente per l'attività sportiva. Il plesso di Alfero presenta diverse barriere architettoniche, soprattutto in merito all'accoglienza di studenti con disabilità fisica. Gli ambienti di apprendimento necessitano di essere potenziati in merito alla dotazione dei dispositivi digitali per gli studenti. I plessi della Scuola secondaria di Bagno e di Alfero non sono dotati di una palestra: il primo è in attesa che venga ricostruita la palestra comunale di San Piero in Bagno e il secondo usufruisce di uno spazio interno che tuttavia non si presta allo svolgimento degli sport di squadra. La dotazione di attrezzature per l'inclusione è da potenziare.

Risorse professionali

Opportunità:

L'elevata percentuale di personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato e con più di 5 anni di servizio nell'Istituto conferisce stabilità e continuità al funzionamento didattico e amministrativo della Scuola. E' presente la Funzione strumentale per l'inclusione che si occupa di coordinare e co-progettare con le commissioni per l'inclusione tutte le azioni che favoriscono l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES. La Scuola si avvale di docenti di sostegno e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Questi ultimi sono individuati dai Comuni, sulla base delle esigenze della Scuola, e coadiuvano i docenti della classe nella cura degli studenti con disabilità.

Vincoli:



La dislocazione territoriale dei plessi scoraggia la permanenza stabile di personale proveniente dalle zone circostanti del cesenate-forlivese. Le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti in termini di certificazioni linguistiche, informatiche e formazione specifica sull'inclusione sono da potenziare. La Scuola necessita della presenza di figure professionali competenti nella gestione dell'emergenza sociale dovuta ai disagi adolescenziali, familiari e post-pandemia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FOIC806001
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO,1 SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Telefono	0543917174
Email	FOIC806001@istruzione.it
Pec	foic806001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icbagnoromagna.edu.it/

Plessi

BAGNO DI ROMAGNA CARLO COLLODI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA80601T
Indirizzo	VIA MANIN 89 BAGNO DI ROMAGNA 47021 BAGNO DI ROMAGNA

S. PIERO DON GIULIO FACIBENI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA80602V
Indirizzo	VIA ANTONIO GRAMSCI FRAZ. S. PIERO IN BAGNO



47021 BAGNO DI ROMAGNA

VERGHERETO CESARE AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA806041
Indirizzo	PIAZZA TRENTO 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO

VERGHERETO ALFERO E.TOMMASINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FOAA806052
Indirizzo	VIA S.ANDREA,3 FRAZ. ALFERO - VERGHERETO 47028 VERGHERETO

SAN PIERO IN BAGNO PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806013
Indirizzo	LARGO MOUTIERS, 8 LOC. SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806046
Indirizzo	VIA BABBINI, 5 FRAZ. ALFERO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	32



VERGHERETO AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806057
Indirizzo	PIAZZA TRENTO, 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

VERGHERETO BALZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FOEE806068
Indirizzo	VIA TEVERE,2 FRAZ. BALZE 47028 VERGHERETO
Numero Classi	4
Totale Alunni	9

SEZ.E.AMBROGETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM806012
Indirizzo	P.ZZA TRENTO, 1 VERGHERETO 47028 VERGHERETO
Numero Classi	6
Totale Alunni	37

VALGIMIGLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FOMM806023
Indirizzo	VIA NAZARIO SAURO, N. 1 SAN PIERO IN BAGNO 47021 BAGNO DI ROMAGNA
Numero Classi	7



Totale Alunni

129



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	2
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	106
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	Smart TV presenti in altre aule	36

Approfondimento

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 l'Istituto si è dotato di n. 79 chromebook, messi a disposizione di tutti i plessi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

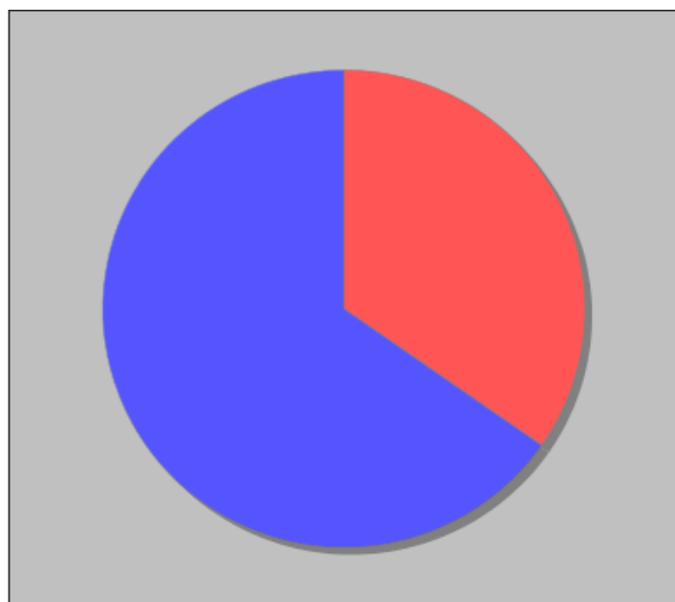


Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	29

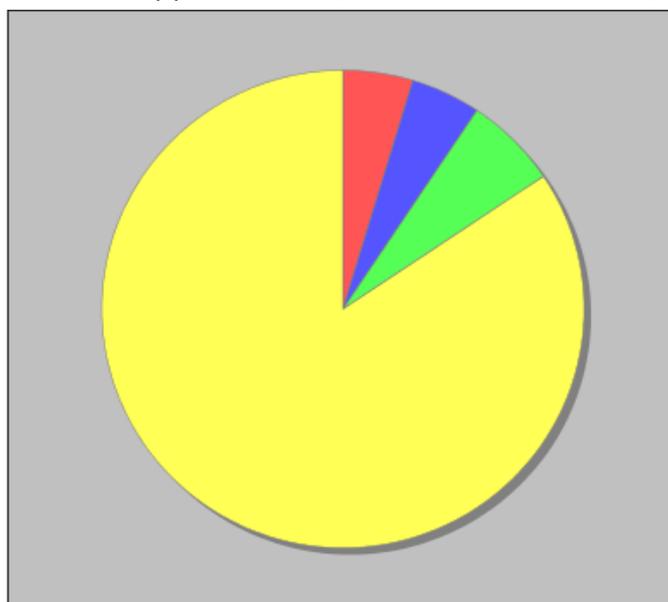
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 64

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 54



Aspetti generali

La finalità dell' Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna è quella di considerare lo studente al centro dell'agire della Scuola. Per conseguire tale finalità, l'Istituto si pone una serie di obiettivi:

- considerare ogni singolo utente come patrimonio, ricchezza, valore aggiunto;
- potenziare l'interazione Scuola-Territorio;
- coniugare nell'azione i valori di solidarietà, cultura e democrazia per creare un modello di Scuola-Comunità che promuova l'identità culturale attraverso l'educazione alla Convivenza civile, ambientale, interculturale, la salute, l'esercizio degli strumenti cognitivi e culturali e attraverso l'esercizio dei linguaggi verbali e non verbali;
- ripensare la didattica e gli ambienti di apprendimento utilizzando tecnologie innovative;
- promuovere negli alunni la capacità di porsi in modo consapevole e positivo di fronte a nuove esperienze, anche in previsione di una società multietnica e multiculturale;
- attivare tutte le possibili opportunità formative, al fine di consentire a ciascun alunno di sviluppare pienamente le proprie potenzialità, la creatività e il benessere del vivere la scuola.

L' Istituto Comprensivo vuole inoltre promuovere l'integrazione e inclusione degli alunni diversamente abili, con DSA e con BES, favorendone l'inserimento nelle classi, finalizzando l'intervento educativo-didattico alla piena integrazione di ognuno e creando un percorso di valorizzazione della diversità costruendo così un importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della Comunità scolastica. Promuove l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, impegnandosi a creare un clima di accoglienza tale da favorire l'inserimento degli alunni stranieri, valorizzando la diversità culturale e offrendo un' opportunità di crescita per tutti.

L'Istituto Comprensivo, compatibilmente con le disposizioni volte al contenimento del contagio da Covid-19, si prefigge l'obiettivo di garantire agli alunni un processo di formazione che integri le attività curricolari con progetti e attività di laboratorio, collaborazioni esterne, se possibile, ed attività rivolte a soddisfare i bisogni legati allo sviluppo della persona. Offre, inoltre, la possibilità ai docenti di praticare sperimentazioni e partecipare a corsi di formazione, per una didattica più innovativa ed efficace. La scuola è aperta alla partecipazione delle famiglie e tiene conto delle loro esigenze e richieste nell' elaborare il Piano Triennale Offerta Formativa. L'Istituto Comprensivo si impegna ad attivare procedure di comunicazione efficaci, sintetiche e risolutive nonché a sostenere i genitori, i tutori e gli affidatari nel prendere coscienza della responsabilità educativa loro affidata.



L'orientamento ha come obiettivo quello di garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali e nella vita sociale e civica. L'orientamento fornisce a genitori e ad alunni la possibilità di compiere scelte consapevoli e rispondenti alle inclinazioni personali.

La continuità ha lo scopo di garantire agli alunni un curriculum formativo armonioso e dinamico, favorire la condivisione di tutto il processo formativo tra i docenti degli ordini di scuola e predisporre progetti specifici per gli alunni delle annualità ponte.

L'educazione alla legalità vuole favorire la costruzione di una forte consapevolezza delle regole di convivenza civile: promuovere il rispetto degli altri e delle cose, le relazioni positive e le pratiche cooperative, la capacità di gestire i conflitti indotti dalla socializzazione. Si propone inoltre di ricercare il senso del valore della pace sia in relazione al gruppo che alla comunità, allargato a livello cittadino, nazionale e internazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Recupero delle competenze di base in ambienti didattici innovativi – Scuola Primaria

In occasione degli incontri di programmazione, i Dipartimenti individuano i criteri per la progettazione dei moduli o delle unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistica e matematica e i criteri per la verifica degli apprendimenti, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria. Successivamente, i consigli di interclasse si occupano di redigere le prove di verifica iniziali e le unità di apprendimento, facendo particolare attenzione alle tempistiche e alle modalità di verifica dei recuperi degli apprendimenti.

La verifica dei recuperi delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica viene svolta in tre momenti: iniziale, intermedio e finale attraverso prove strutturate per classi parallele, dalle classi prime alle classi quinte.

I consigli di interclasse individuano strategie di recupero mirate, individualizzate e personalizzate, per le alunne e gli alunni in difficoltà.

L'Istituto:

- individua attività, in orario scolastico ed extrascolastico, da dedicare allo svolgimento dei compiti e al recupero degli apprendimenti;
- promuove attività di formazione continua e strutturata del personale docente su metodologie didattiche ispirate a filoni pedagogici innovativi;
- predispone un sistema "ibrido" di ambienti di apprendimento che comprende due soluzioni:
 - un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.
 - un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle



attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica.

Valutare in itinere il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di metodologie innovative.



Attività prevista nel percorso: Verifica finale del recupero degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Entro il mese di maggio 2024, i docenti referenti di tutte le classi della Scuola Primaria somministreranno alle alunne e agli alunni prove strutturate per classi parallele al fine di verificare il recupero degli apprendimenti in italiano, matematica ed inglese ed individuare le eventuali criticità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Verifica e valutazione delle prove eseguite, con individuazione degli apprendimenti non ancora recuperati.

● **Percorso n° 2: Recupero delle competenze di base in ambienti didattici innovativi – Scuola Secondaria di I grado**

In occasione degli incontri di programmazione, i Dipartimenti individuano i criteri per la progettazione dei moduli o delle unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionali, multilinguistica e matematica e i criteri per la verifica degli apprendimenti, sia per la Scuola Primaria sia per la Scuola Secondaria. Successivamente, i consigli di classe si occupano di redigere le prove di verifica iniziali e le unità di apprendimento, facendo particolare attenzione alle tempistiche e alle modalità di verifica dei recuperi degli apprendimenti.

La verifica dei recuperi delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica viene svolta in tre momenti: iniziale, intermedio e finale attraverso prove strutturate per classi parallele, dalle classi prime alle classi terze.



I consigli di classe individuano strategie di recupero mirate, individualizzate e personalizzate, per le alunne e gli alunni in difficoltà.

L'Istituto:

- individua attività, in orario scolastico ed extrascolastico, da dedicare allo svolgimento dei compiti e al recupero degli apprendimenti;
- promuove attività di formazione continua e strutturata del personale docente su metodologie didattiche ispirate a filoni pedagogici innovativi;
- predispone un sistema "ibrido" di ambienti di apprendimento che comprende due soluzioni:
 - un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra.
 - un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica.



Valutare in itinere il recupero delle competenze alfabetico-funzionale, multilinguistica e matematica

○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di metodologie innovative.

Attività prevista nel percorso: Verifica finale del recupero degli apprendimenti

Descrizione dell'attività	Entro il mese di maggio 2024, i docenti di italiano, matematica e lingua inglese di tutte le classi della Scuola Secondaria somministreranno alle alunne e agli alunni prove strutturate per classi parallele al fine di verificare il recupero degli apprendimenti ed individuare le eventuali criticità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Verifica e valutazione delle prove eseguite, con individuazione degli apprendimenti non ancora recuperati.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A partire dall'a.s. 2023/2024 il tempo scuola sarà articolato su n. 5 giorni settimanali per tutti gli ordini di scuola e per tutti i plessi dell'Istituto.

La scelta è stata:

- rimessa all'autonomia ed alla discrezionalità organizzativa della Scuola;
- esercitata in armonia e coerenza con l'intera offerta normativa programmata, non risultando intaccato il monte ore ivi assegnato per ciascuna disciplina;
- adottata con il supporto di un'adeguata istruttoria ed esplicitando le ragioni della scelta funzionalizzata all'allineamento del modulo settimanale agli standard nazionali, regionali ed europei;
- volta a consentire agli studenti di usufruire del tempo occorrente per l'approfondimento di interessi personali, culturali, sportivi e di volontariato.

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno valutato che tale scelta avrebbe consentito di :

- migliorare la distribuzione dell'impegno e del recupero psicofisico degli studenti;
- implementare in termini di efficacia e di efficienza il processo di insegnamento/ apprendimento;
- ottimizzare la presenza dei Docenti e del Personale amministrativo concentrandoli in un numero inferiore di giornate;
- consentire il risparmio energetico derivante da un giorno di chiusura.

"Percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado", ai sensi del D.I. 01 luglio 2022, n. 176".

A partire dall'a.s. 2023/2024 il Percorso ad Indirizzo Musicale subentrerà al Corso ad Indirizzo Musicale già attivo presso l'Istituto.

Nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di primo grado e del progetto



complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale. L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica ." (Estratto dall'Allegato A allo schema di decreto sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado recante "Indicazioni nazionali per l'insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado").

I Percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della Scuola, in coerenza con il Curricolo di Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum di cui al DM n. 254/2012, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Per gli alunni iscritti ai Percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato. Questa Istituzione scolastica attiva Percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Clarinetto, Flauto e Pianoforte.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, per le classi a tempo normale (30 ore settimanali), non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari. Tale orario aggiuntivo corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere



organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Insegnamento di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola primaria da parte di docenti specialisti

Come previsto dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quarta della Scuola Primaria a decorrere dall'a.s. 2022/2023 e per la classe quinta della Scuola Primaria a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le n. 2 ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quarte e quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Al fine di conseguire gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e di promuovere nei giovani, fin dalla scuola primaria, l'assunzione di comportamenti e stili di vita funzionali alla crescita armoniosa, alla salute, al benessere psico-fisico e al pieno sviluppo della persona, riconoscendo l'educazione motoria quale espressione di un diritto personale e strumento di apprendimento cognitivo, nelle more di una complessiva revisione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, è introdotto l'insegnamento curricolare dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo e la correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A.s. 2023/2024

Per tutte le alunne e gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria è stato attivato il "laboratorio delle emozioni" allo scopo di attivare un percorso di "cura" nei confronti dei giovani



per accompagnarli nel ritrovare la propria serenità, nel recuperare i momenti di socializzazione con i pari, nel gestire le proprie ansie, nel controllare le proprie emozioni e canalizzarle in modo positivo e solidale.

Per tutte le bambine e tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi quarte della Scuola Primaria è stato attivato un percorso dedicato all'alfabetizzazione emotiva e relazionale attraverso metodologie espressivo-teatrali.

Per il plesso "G. Pascoli" di San Piero in Bagno è stato attivato il Progetto "Io sto bene a scuola" (vedi allegato).

Per il plesso "Don Giulio Facibeni" di San Piero in Bagno è stato attivato il Progetto "Io sto bene all'asilo", finalizzato ad estendere l'orario giornaliero delle attività didattiche dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Allegato:

Progetto Io sto bene a scuola.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione e movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il Progetto fa riferimento ai seguenti paradigmi pedagogico-culturali: -il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner); -la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Montessori); -la centralità dello studente (Rogers); -la scuola per le competenze del futuro (D.Goleman, P.Senge, E.Morin, L.Corradini). Tali paradigmi vengono declinati in metodologie didattiche innovative quali: -la "didattica collaborativa", un processo di apprendimento co-costruito che rafforza le competenze metacognitive, rendendo gli allievi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza, delle proprie capacità, ma anche dei limiti sui quali lavorare nel tentativo di superarli, traendo benefici dalle opportunità di positivi scambi con i compagni in un percorso non competitivo, ma di reciproco supporto per riuscire, con il contributo di tutti, a raggiungere la "meta". È una modalità che favorisce l'inclusione, valorizzando ogni diversità poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, offrire un contributo e aggiungere "un pezzo" necessario o indispensabile per arrivare alla "meta"; -"oltre le discipline", un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è "student-centered" e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nell'orario ordinario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. Le suddette metodologie didattiche innovative sono realizzate in ambienti di apprendimento dedicati: -aule fisse nei vari plessi della Scuola Primaria, caratterizzate dalla dimensione "immersiva", dalla mobilità e dalla flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le alunne e tutti gli alunni possano usufruire degli spazi trasformati. In questi ambienti è la "persona educante" che rende possibile l'adattabilità continua dei setting didattici, in cui giocano un ruolo fondamentale non tanto la disponibilità delle ICT e gli arredi flessibili e versatili quanto la visione didattico-pedagogica del docente; -aule laboratorio disciplinari nella Scuola secondaria di I grado. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre discipline, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Inoltre, il movimento del corpo dello studente nello spostamento da un ambiente di apprendimento all'altro è funzionale al processo insegnamento-apprendimento grazie alla riattivazione della concentrazione e delle capacità cognitive. La personalizzazione grafica delle pareti delle aule per disciplina consentirà il passaggio dagli ambienti di apprendimento "anonimi" a quelli "emozionali", nell'ottica degli "edifici apprenditivi".

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Un percorso educativo per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curriculari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all’interno delle diverse aule dell’istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	10



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Il Piano Scuola 4.0 prevede la realizzazione di ambienti fisici e digitali di insegnamento/apprendimento caratterizzati dall'innovazione degli spazi, degli arredi e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo.

Il nostro Istituto adotterà il documento “Strategia Scuola 4.0” nel quale saranno declinati il programma e i processi che la Scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l’aggiornamento del curriculum e del piano dell’offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla Scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale, il tutto sulla base di un format comune che sarà reso disponibile dall’Unità di missione del PNRR.

La progettazione riguarderà almeno 3 aspetti fondamentali:

1. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
2. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l’aggiornamento degli strumenti di pianificazione
3. la previsione delle misure di accompagnamento per l’utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

1. Dopo attenta valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell’organizzazione didattica prescelta, l’Istituto decide di adottare un sistema “ibrido” che comprende due soluzioni:

- un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all’altra.
- un sistema basato sulla presenza di aule fisse nei vari plessi, caratterizzate dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell’aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

2. Metodologie didattiche innovative:

- a. la didattica collaborativa si configura come un processo di apprendimento co-costruito, che rafforza le competenze metacognitive, rendendo gli allievi consapevoli dei propri punti di forza e debolezza, delle proprie capacità, ma anche dei limiti sui quali lavorare nel tentativo di



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

superarli, magari traendo benefici dalle opportunità di positivi scambi con i compagni in un percorso non competitivo, ma di reciproco supporto per riuscire, con il contributo di tutti, a raggiungere la “meta”. È una modalità che favorisce l’inclusione, valorizzando ogni diversità poiché tutti possono, in un modo o nell’altro, offrire un contributo e aggiungere ‘un pezzo’ necessario o indispensabile per arrivare alla “meta”.

- b. “Oltre le discipline” è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L’approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni, se del caso compattato e/o riorganizzato. All’inizio dell’anno viene messa a punto una progettazione collegiale, scelto un tema di studio comune a tutto l’Istituto e definite Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari. Ciò permette la realizzazione di un curriculum integrato e verticale ai tre ordini di scuola che a questo afferiscono. Questo framework lega teoria, pratica e tecnica e si concretizza nella realizzazione di itinerari progettuali volti a costruire spazi di esperienza ad alto potenziale motivazionale, a valenza orientativa, col fine di promuovere competenze chiave valorizzando la creatività del singolo tramite laboratori attivi di mestiere.
- c. Il “debate” è una metodologia per acquisire competenze trasversali (life skills), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un’affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell’altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell’attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l’obiettivo di formarsi un’opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all’ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l’autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte.
- d. Aule laboratorio disciplinari: la configurazione tradizionale delle aule secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio aula in cui gli studenti vivono la maggior parte del tempo scuola mentre i docenti girano da una classe all’altra, viene scompaginata per lasciare il posto ad aule laboratorio disciplinari. Le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno per cui possono essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può adeguarlo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc.

e. Didattica nell'aula immersiva. L'aula immersiva è un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti. Questa metodologia didattica si avvale, generalmente di video e attività esplorative:

- un "video immersivo" introduce l'argomento con immagini e suoni incredibili, progettati per coinvolgere tutta la classe
- un "video spiegazione" illustra i concetti e gli elementi della lezione con video semplici e chiari
- l'attività di esplorazione consente alla classe di "entrare" nell'esperienza didattica, interagendo con i contenuti
- l'attività interattiva, attraverso esercizi interattivi e attività di consolidamento, guida nell'apprendimento in modo divertente, accattivante e collaborativo.

3. La formazione dei docenti si avvarrà dei seguenti riferimenti:

- Piattaforma ScuolaFutura
- Programma Erasmus+
- Piattaforma e-Twinning.
- Autoriflessione sulla piattaforma della Commissione europea SELFIE for teachers per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale
- Reti di scuole innovative e gemellaggi



Aspetti generali

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a tutte le alunne e a tutti gli alunni della nostra Scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree tematiche individuate dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- potenziamento della letto-scrittura
- potenziamento delle lingue straniere
- potenziamento delle abilità logico-matematiche
- potenziamento delle abilità digitali
- potenziamento della psicomotricità
- incremento delle competenze sociali e civiche, alfabetizzazione emotiva, prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo
- educazione all'inclusione e alla mondialità
- cura dell'ambiente e del territorio
- educazione alla salute e al benessere
- legalità ed educazione stradale

Relativamente ai suddetti ambiti sono previste anche uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: BAGNO DI ROMAGNA CARLO COLLODI
FOAA80601T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S. PIERO DON GIULIO FACIBENI
FOAA80602V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: VERGHERETO CESARE AMBROGETTI
FOAA806041**

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VERGHERETO ALFERO E.TOMMASINI
FOAA806052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN PIERO IN BAGNO PASCOLI FOEE806013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALFERO MART.TAVOL.22 LUGLIO '44
FOEE806046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERGHERETO AMBROGETTI FOEE806057

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VERGHERETO BALZE FOEE806068

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEZ.E.AMBROGETTI FOMM806012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VALGIMIGLI FOMM806023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica corrisponde a 33 ore.



Curricolo di Istituto

IC BAGNO DI ROMAGNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Premessa

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/233-presentazione-curricolo-verticale.pdf>

Il Curricolo verticale per competenze dell'Istituto è disponibile sul sito web dell'IC Bagno di Romagna al link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/74-curricolo-verticale-e-di-educazione-civica>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3822-competenza-alfabetica-funzionale.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3823-competenza-matematica.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3850-competenza-stem-digitale-e-di-innovazione.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3824-competenza-in-scienze-tecnologia-e-ingegneria.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3826-competenza-multilinguistica.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3827-competenze-metacognitive-metodologiche-e-sociali.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3828-consapevolezza-ed-espressione-culturale-espressione-corporea.pdf>



<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3829-consapevolezza-ed-espressione-culturale-musica-e-arte.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3851-consapevolezza-ed-espressione-culturale-storia.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3832-consapevolezza-ed-espressione-culturale-religione-cattolica.pdf>

<https://icbagnoromagna.edu.it/allegati/all/3833-curricolo-di-educazione-civica.pdf>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **COSTITUZIONE**

E' consapevole della necessità del rispetto delle regole per una convivenza civile democratica.

Mette in atto comportamenti consapevoli e rispettosi della libertà propria e altrui.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'**

Sa attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

Esprime e gestisce in maniera controllata la propria emotività in situazioni di gioco, di lavoro, di relax, con attenzione e rispetto verso gli altri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO** **SOSTENIBILE**

Mette in atto comportamenti consapevoli a tutela della persona, dell'ambiente e della collettività.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed



elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE

PRIMARIA

Distribuisce incarichi e svolge compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune.

Riconosce e distingue le varie forme di governo.

Comprende alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana.

Riconosce, anche in fatti di cronaca, episodi significativi di violazione dei diritti dei minori.

Sa riconoscere nell'opera dei rappresentanti della giustizia e delle forze dell'ordine del nostro tempo il valore della legalità intesa anche come lotta all'omertà, alla prepotenza e alla sopraffazione.

SECONDARIA

Stabilisce regole condivise all'interno di un gruppo.

Conosce le caratteristiche del territorio in cui vive e degli organi che lo governano, ai diversi livelli di organizzazione sociale e politica.

Riconosce la propria appartenenza nazionale all'interno dell'appartenenza europea e mondiale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE - EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

PRIMARIA

Comprende i cambiamenti fisici e psicologici propri dell'età.

Sa discriminare tra emozioni e sentimenti.



SECONDARIA

Comunica i propri sentimenti.

Individua strategie di superamento del conflitto.

Si sa attribuire incarichi e responsabilità.

Sa condividere scelte e decisioni.

Sa discriminare tra emozioni e sentimenti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

PRIMARIA

Conosce le norme che tutelano l'ambiente per diventare un cittadino responsabile e le rispetta.

Adotta sane abitudini alimentari.

Assume comportamenti sicuri nei confronti di persone e cose e rispetta le regole di comportamento per la sicurezza stradale.

SECONDARIA

Analizza scientificamente i problemi ambientali individuati nel proprio territorio e adotta comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse.

Adotta sane abitudini alimentari e riconosce le sostanze che possono creare dipendenza.

Rispetta le regole di comportamento per la sicurezza stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

PRIMARIA

Utilizza consapevolmente le più comuni tecnologie così come semplici materiali digitali per l'apprendimento.

Sa esprimere e valorizzare se stesso utilizzando gli strumenti in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali.

Sa proteggersi dalle insidie della rete e dei media.

SECONDARIA



Comprende che le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.

Assume un approccio critico nei confronti della validità e dell'affidabilità delle informazioni.

Evita i rischi connessi all'uso delle tecnologie, anche informatiche e sa sfruttarne le potenzialità.

E' consapevole di ciò che produce ed è responsabile rispetto alla visibilità, alla permanenza e alla privacy dei messaggi propri e altrui.

Manifesta empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E SOLIDARIETA'

Nelle scuole dell'Infanzia vengono promossi alcuni progetti che sensibilizzano gli alunni circa l'importanza dello stare bene insieme nel rispetto della persona, delle regole del gruppo, dell'ambiente e della collettività. I percorsi mirano a far conoscere meglio se stessi, gestire le proprie emozioni, sviluppare fiducia e autostima, sensibilizzare alla diversità, consolidando il concetto di fratellanza e promuovendo l'intercultura.

Nell' a. s. 2022-2023 verranno proposti i seguenti progetti:

- Calmare la mente, gestire le emozioni
- A scuola con lo yoga
- Sulla buona strada
- Mercatino di Natale
- Edugreen



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochiamo con le STEM**

Questa azione si propone di creare un ambiente didattico mirato a sviluppare le competenze STEM. Le attività si concentreranno sulla promozione della curiosità delle bambine e dei bambini attraverso esperienze stimolanti, pratiche e ludiche. Ogni attività sarà progettata per incoraggiare l'esplorazione, la scoperta e la creatività attraverso semplici esperimenti scientifici, costruzione di oggetti e giochi matematici e logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare, con la guida dell'insegnante, le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni.
- Esplorare materiali e strumenti, utilizzare tecniche espressive e creative.
- Mettere in pratica le prime abilità di tipo logico/linguistico.

○ **Azione n° 2: Divertiamoci con le STEM**

Con questa azione si propone un approccio didattico innovativo basato sull'integrazione di competenze STEM attraverso l'utilizzo di giochi educativi nella Scuola Primaria. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento di queste discipline più coinvolgente ed accessibile, stimolando la curiosità e la creatività delle alunne e degli alunni che saranno coinvolti in esperienze di apprendimento pratiche, come la progettazione e la costruzione di semplici macchine, esperimenti scientifici con materiali di uso quotidiano e risoluzione di problemi matematici attraverso giochi didattici interattivi. Le attività saranno progettate per sviluppare non solo le competenze STEM ma anche abilità trasversali come il pensiero critico, la collaborazione e la risoluzione di problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper collaborare con i pari in lavori di gruppo condivisi
- Sviluppare la creatività, lo spirito di iniziativa, il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.
- Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.
- Individuare le potenzialità e alcuni rischi più evidenti nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della rete Internet e ipotizzare alcune semplici soluzioni preventive per la tutela della propria e altrui sicurezza, del benessere e della sicurezza.
- Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.

○ **Azione n° 3: Innoviamo con le STEM**

Questa azione mira a rivoluzionare l'esperienza formativa nella Scuola secondaria di I grado, concentrandosi sullo sviluppo di competenze STEM per rispondere alla crescente necessità di preparare le studentesse e gli studenti al futuro lavorativo sempre più caratterizzato da innovazione e globalizzazione. Le attività consisteranno in esperienze pratiche, laboratori interattivi e progetti multidisciplinari volti a stimolare la curiosità scientifica delle allieve e degli allievi, lo spirito di iniziativa, la capacità di risoluzione dei problemi e le abilità meta-linguistiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Saper collaborare con i pari in lavori di gruppo condivisi
- Sviluppare la creatività, lo spirito di iniziativa, il pensiero critico e il problem solving
- Utilizzare le tecnologie digitali nelle loro funzioni e nei programmi di base per lo studio, la comunicazione, la ricerca e lo svago.
- Sperimentare le potenzialità della rete per l'informazione, il lavoro, il gioco, la comunicazione.
- Produrre semplici procedure di programmazione e contenuti digitali anche a supporto dello studio e del lavoro, individuando soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo.



Moduli di orientamento formativo

IC BAGNO DI ROMAGNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Protocollo per l'Orientamento a.s. 2023/2024

L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.

La Didattica orientativa o formazione orientativa aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare:

- la metacognizione, cioè la capacità di riflettere sui propri pensieri e sulle proprie strategie mentali
- la capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita
- le capacità necessarie per affrontare compiti quali: lavorare in gruppo, organizzare e pianificare le attività, compresi tempo libero e vacanze, personalizzare gli ambienti di vita, di studio, di lavoro ecc.

Le Competenze contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l'arco della vita" sono:



- competenze di base per un efficace inserimento sociale e per facilitare il processo decisionale
- competenze trasversali per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, decidere e scegliere.

Le ore annuali delle attività dedicate alle Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

n. 10 ore Lettere

n. 6 ore Matematica e scienze

n. 4 ore Lingua inglese

n. 2 ore Lingua francese

n. 2 ore Arte e immagine

n. 2 ore Tecnologia

n. 2 ore Musica

n. 2 ore Educazione fisica

Attività dedicate alla Didattica orientativa nelle classi prime e seconde

Disciplina	n.ore	Classe	Attività
Italiano (comprensive di Storia e Geo.)	4	1°A	Italiano: -Laboratorio delle emozioni: attività pratiche, guidate da esperti esterni, per



approfondire la conoscenza di sé e stimolare risorse empatiche spendibili nelle relazioni e nella gestione dei conflitti;

-RI-SCRIVIAMO INSIEME: creazione di un racconto a staffetta (Fiaba)

-Costruzione di organizzatori grafici sulla conoscenza di sé stessi, sulla consapevolezza di sé e degli altri

1°B Progetto emozioni: conoscere e riconoscere le emozioni. Capire e valutare le reazioni emotive, giudicare i propri comportamenti e quelli degli altri.

1°D Laboratorio delle emozioni: attività pratiche, guidate da esperti esterni, per approfondire la conoscenza di sé e



stimolare risorse empatiche spendibili nelle relazioni e nella gestione dei conflitti.

Geografia: l'indice di sviluppo umano e il suo rapporto con il livello d'istruzione.

1°E Storia: in classe saranno proposte attività di analisi e approfondimenti dei fatti storici, mediante filmati, video, immagini e anche visite guidate, per comprendere meglio le nostre origini, il valore del tempo, l'evoluzione dei contesti, gli errori e gli insegnamenti del passato, l'incontro dei popoli, il senso della nostra identità personale, la costruzione della "memoria" come patrimonio collettivo.

Geografia: l'indice di sviluppo umano e il suo rapporto con il



livello d'istruzione.

2°A Progetto emozioni:
conoscere e
riconoscere le
emozioni. Capire e
valutare le reazioni
emotive, giudicare i
propri
comportamenti e
quelli degli altri.

2°B Per migliorare la
conoscenza di sé
stessi - anche in
relazione al gruppo
dei pari - oltre a
letture, ascolti e
dibattiti, si
proporranno diverse
attività laboratoriali:

- costruire un "ritratto psicologico" di sé attraverso le immagini;
- test-gioco per imparare a riconoscere e rispettare i diritti altrui;
- test-gioco per riflettere su quanto si è



soddisfatti o
non soddisfatti
di sé;

- “La valigia delle mie risorse”:
cos'è un talento
e come
scoprirlo.

2°D Laboratorio delle emozioni: attività pratiche, guidate da esperti esterni, per approfondire la conoscenza di sé e stimolare risorse empatiche spendibili nelle relazioni e nella gestione dei conflitti

Geografia: il nesso correlativo tra livello di istruzione e speranza di vita alla nascita.

2°E Storia

Compito di realtà: attività propedeutica al viaggio d'istruzione.

In classe saranno predisposte e condivise risorse didattiche (video



immagini, articoli, documentari) per la progettazione di un itinerario di viaggio, sviluppando in particolare gli aspetti di carattere storico-artistico e culturale di una città o di un Paese europeo.

Geografia: il nesso correlativo tra livello di istruzione e speranza di vita alla nascita.

Matematica-scienze 3

1°A-B-Attività laboratoriale
D-E su:

- calcolo della spesa in un supermercato di prodotti in offerta e calcolo del risparmio ottenuto se gli stessi fossero stati acquistati a prezzo pieno.

2°A-B-
D-E - confronto delle temperature minime e massime di alcune città e realizzazione di un grafico.



- confronto tra le temperature di New York e Ginosa espresse con scale termometriche diverse.

Attività laboratoriale su:

- chi è stato il migliore attaccante della serie A facendo il rapporto tra i minuti giocati e i gol realizzati.

- calcolo della spesa per il rifacimento di un pavimento con mattonelle di diversa forma e di diverso costo.

- calcolo della quantità di zuccheri contenuti nelle bevande gassate e stima delle calorie.

Lingua inglese

2

1°A-B-Attività di interazione
D-E in contesti comunicativi di vita quotidiana

2°A

2°B



Lingua francese

2

Compito autentico:
ascoltare
conversazioni in
2°D contesti diversi (es:
una lezione scolastica,
2° E una ricetta, un
consiglio medico, una
pubblicità, un articolo
di giornale), prendere
note e riferire al
compagno ciò che ha
capito.

Compito autentico:
ascoltare le istruzioni
in lingua e seguire le
indicazioni stradali su
una cartina/mappa.
Scambiare
informazioni sul
luogo in cui ci si
trova.

1°-2° Presentazione di sé e
A-B- del proprio contesto
D-E familiare e sociale,
con particolare
riferimento alle
inclinazioni personali,
gusti, tempo libero,
prospettive future in
ambito lavorativo e
sociale.



Musica	2	1° A-B- D-E	L'orchestra: il mestiere del musicista e del direttore d'orchestra
		2° A-B- D-E	Uscita Teatro Mentore S. Sofia: "Il Carnevale degli animali" C. Saint-Saens - Orchestra Senza spine
			L'orchestra: il mestiere del musicista e del direttore d'orchestra
			Video con interviste a grandi musicisti
Tecnologia	2	2° A-B- D-E	Presentazione dei contenuti didattici previsti nella programmazione disciplinare annuale con riferimenti specifici agli ambiti lavorativi di pertinenza
Arte e Immagine	2	1° A-B-	Laboratorio: lettura dell'albo illustrato



Educazione fisica 2

Religione 1

D-E "Cosa pensi?"
realizzazione di un
diario visivo, per la
2° conoscenza di sé e
dei propri interessi.
A-B-
D-E

Laboratorio:
Conoscenza del
patrimonio storico
artistico della
nazione, conoscerlo
per tutelarlo e
conservarlo. Esempio
di restauro e
conservazione di
opere d'arte.

1° e Laboratorio didattico:
2° Scrivere un
A-B- curriculum partendo
D-E dalle proprie passioni

Compito di realtà:
Organizzare un
evento sportivo

1° e La coscienza
2° dell'Uomo attraverso
l'esperienza religiosa
A-B- nella storia.
D-E



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività disciplinari e compiti di realtà

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Protocollo per l'Orientamento a.s. 2023/2024

L'orientamento mira a mettere in grado i cittadini di gestire e pianificare il proprio apprendimento e le esperienze di lavoro in coerenza con i propri obiettivi di vita, in collegamento con le proprie competenze e interessi, contribuendo al personale soddisfacimento.



La Didattica orientativa o formazione orientativa aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare:

- la metacognizione, cioè la capacità di riflettere sui propri pensieri e sulle proprie strategie mentali
- la capacità di prendere decisioni in ogni ambito di vita
- le capacità necessarie per affrontare compiti quali: lavorare in gruppo, organizzare e pianificare le attività, compresi tempo libero e vacanze, personalizzare gli ambienti di vita, di studio, di lavoro ecc.

Le Competenze contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo EU e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche nella prospettiva di orientamento lungo tutto l'arco della vita" sono:

- competenze di base per un efficace inserimento sociale e per facilitare il processo decisionale
- competenze trasversali per imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, decidere e scegliere.

Le ore annuali delle attività dedicate alle Didattica orientativa, per disciplina e ambiti disciplinari, sono le seguenti:

- n. 10 ore Lettere
- n. 6 ore Matematica e scienze
- n. 4 ore Lingua inglese
- n. 2 ore Lingua francese
- n. 2 ore Arte e immagine
- n. 2 ore Tecnologia
- n. 2 ore Musica
- n. 2 ore Educazione fisica



Attività dedicate alla Didattica orientativa nelle classi prime e seconde

Disciplina	n.ore	Classe	Attività
Italiano (comprehensive di Storia e Geo.)	4	1°A	Italiano: -Laboratorio delle emozioni: attività pratiche, guidate da esperti esterni, per approfondire la conoscenza di sé e stimolare risorse empatiche spendibili nelle relazioni e nella gestione dei conflitti; -RI-SCRIVIAMO INSIEME: creazione di un racconto a staffetta (Fiaba) -Costruzione di organizzatori grafici sulla conoscenza di sé stessi, sulla consapevolezza di sé e degli altri
		1°B	Progetto emozioni: conoscere e riconoscere le emozioni. Capire e valutare le reazioni emotive, giudicare i



propri
comportamenti e
quelli degli altri.

Laboratorio delle
emozioni: attività
pratiche, guidate da
esperti esterni, per
approfondire la
conoscenza di sé e
stimolare risorse

1°D
empatiche spendibili
nelle relazioni e nella
gestione dei conflitti.

Geografia: l'indice di
sviluppo umano e il
suo rapporto con il
livello d'istruzione.

Storia: in classe
saranno proposte
attività di analisi e
approfondimenti dei
fatti storici, mediante
filmati, video,
immagini e anche
visite guidate, per
comprendere meglio
le nostre origini, il
valore del tempo,
l'evoluzione dei
contesti, gli errori e gli
insegnamenti del
passato, l'incontro dei

1°E



popoli, il senso della nostra identità personale, la costruzione della "memoria" come patrimonio collettivo.

Geografia: l'indice di sviluppo umano e il suo rapporto con il livello d'istruzione.

2°A Progetto emozioni: conoscere e riconoscere le emozioni. Capire e valutare le reazioni emotive, giudicare i propri comportamenti e quelli degli altri.

2°B Per migliorare la conoscenza di sé stessi - anche in relazione al gruppo dei pari - oltre a letture, ascolti e dibattiti, si proporranno diverse attività laboratoriali:

- costruire un "ritratto psicologico" di



sé attraverso le immagini;

- test-gioco per imparare a riconoscere e rispettare i diritti altrui;
- test-gioco per riflettere su quanto si è soddisfatti o non soddisfatti di sé;
- “La valigia delle mie risorse”: cos'è un talento e come scoprirlo.

Laboratorio delle emozioni: attività pratiche, guidate da esperti esterni, per approfondire la conoscenza di sé e stimolare risorse empatiche spendibili nelle relazioni e nella gestione dei conflitti

2°D

Geografia: il nesso correlativo tra livello di istruzione e speranza di vita alla nascita.



Storia

Compito di realtà:
attività propedeutica
al viaggio d'istruzione.

In classe saranno
predisposte e
condivise risorse
didattiche (video
immagini, articoli,
documentari) per la
progettazione di un
itinerario di viaggio,
sviluppando in
particolare gli aspetti
di carattere storico-
artistico e culturale di
una città o di un
Paese europeo.

2°E

Geografia: il nesso
correlativo tra livello
di istruzione e
speranza di vita alla
nascita.

1°A-B- Attività laboratoriale
D-E su:

- calcolo della spesa in
un supermercato di
prodotti in offerta e
calcolo del risparmio

Matematica-scienze

3



ottenuto se gli stessi fossero stati acquistati a prezzo pieno.

2°A-B-
D-E - confronto delle temperature minime e massime di alcune città e realizzazione di un grafico.

- confronto tra le temperature di New York e Ginosa espresse con scale termometriche diverse.

Attività laboratoriale su:

- chi è stato il migliore attaccante della serie A facendo il rapporto tra i minuti giocati e i gol realizzati.

- calcolo della spesa per il rifacimento di un pavimento con mattonelle di diversa forma e di diverso costo.

- calcolo della quantità di zuccheri contenuti nelle



bevande gassate e stima delle calorie.

Attività di interazione in contesti comunicativi di vita quotidiana

Lingua inglese

2

Compito autentico:

1°A-B- ascoltare
D-E conversazioni in contesti diversi (es: una lezione scolastica, una ricetta, un consiglio medico, una pubblicità, un articolo di giornale), prendere note e riferire al compagno ciò che ha capito.

2°A

2°B

2°D

2° E

Compito autentico: ascoltare le istruzioni in lingua e seguire le indicazioni stradali su una cartina/mappa. Scambiare informazioni sul luogo in cui ci si trova.



Lingua francese

2

1°-2°

A-B-

D-E

Presentazione di sé e del proprio contesto familiare e sociale, con particolare riferimento alle inclinazioni personali, gusti, tempo libero, prospettive future in ambito lavorativo e sociale.

L'orchestra: il mestiere del musicista e del direttore d'orchestra

Musica

2

1°

A-B-

D-E

Uscita Teatro
Mentore S. Sofia: "Il Carnevale degli animali" C. Saint-Saens - Orchestra Senza spine

2°

A-B-

D-E

L'orchestra: il mestiere del musicista e del direttore d'orchestra

Video con interviste a grandi musicisti

Tecnologia

2

2°

Presentazione dei



A-B- contenuti didattici
D-E previsti nella
programmazione
disciplinare annuale
con riferimenti
specifici agli ambiti
lavorativi di
pertinenza

Laboratorio: lettura
dell'albo illustrato
"Cosa pensi?"
realizzazione di un
diario visivo, per la
conoscenza di sé e
dei propri interessi.

1°

A-B-
D-E

Arte e Immagine 2

2°

A-B-
D-E

Laboratorio:
Conoscenza del
patrimonio storico
artistico della
nazione, conoscerlo
per tutelarlo e
conservarlo. Esempio
di restauro e
conservazione di
opere d'arte.

Educazione fisica 2

1° e

2°

A-B-

Laboratorio didattico:
Scrivere un
curriculum partendo



		D-E	dalle proprie passioni
			Compito di realtà:
			Organizzare un evento sportivo
Religione	1	1° e 2° A-B- D-E	La coscienza dell'Uomo attraverso l'esperienza religiosa nella storia.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

Protocollo per l'Orientamento a.s. 2023/2024

Classi terze

Attività

- n. 9 ore: incontri dedicati nel plesso "M. Valgimigli": i docenti della Scuola secondaria di II grado presentano la loro offerta formativa alle studentesse, agli studenti e alle famiglie - n. 3 incontri di n. 3 ore ciascuno - sabato dalle 09,00 alle 12,00 - orario extracurricolare
- n. 4 ore: partecipazione ai laboratori organizzati dalle scuole secondarie di II grado (n. 2 ore in 2 giornate diverse, di cui una al sabato)
- n. 3 ore: attività per studentesse, studenti e famiglie con esperto di orientamento e del mondo del lavoro
- n. 2 ore: visita Liceo scientifico "A.Righi"- sede staccata Bagno di Romagna
- n. 6 ore: open day - n. 2 ore per i licei, n. 2 ore per gli istituti tecnici, n. 2 ore per gli istituti professionali
- n. 20 ore di didattica orientativa durante le attività curricolari

Disciplina	n.ore	classe	Attività
Italiano (comprehensive di Storia e Geo)	5	3°A	Unità di apprendimento: "Sognando il futuro che cosa farò da grande?" Laboratorio di competenze comunicative attraverso letture- approfondimenti- interviste-video



informativi-discussioni-
schede e mappe
concettuali, grafici e
tabelle, nell'ottica
dell'apprendimento
cooperativo e della
classe capovolta.

Presentazione
sistematica delle Scuole
secondarie di II grado
con particolare
attenzione al piano di
studi, alle proposte
formative, alle
opportunità di lavoro
con uno sguardo verso
la valorizzazione del
territorio e delle risorse
presenti.

3°B Per migliorare la
conoscenza di sé e degli
altri, si proporranno
attività (letture,
questionari, interviste,
ascolti, debate...) volte:

- ad analizzare le problematiche adolescenziali;
- a scoprire interessi, attitudini, competenze e potenzialità;



- a riflettere sul proprio metodo di studio;
- a imparare strategie per collaborare all'interno di un gruppo.

Per avviare la conoscenza delle scuole del territorio, si procederà - mediante slide, siti web, brochure informative e altro - alla presentazione delle Scuole secondarie di II grado, anche attraverso l'analisi dettagliata della loro proposta formativa (finalità, obiettivi, metodologie, quadro orario...).

3°D Letture tratte dall'unità didattica "Sognando il futuro: cosa farò da grande".

3°E Saranno effettuate letture all'interno dell'unità "Sognando il futuro: che cosa farò da grande". Si svolgeranno attività di conoscenza



dei propri desideri e riflessioni sulle attitudini e inclinazioni personali attraverso un approccio cooperativo e laboratoriale. Si affronterà, mediante l'analisi di canzoni, poesie, articoli di giornale e discussioni, "il diritto di sognare" degli adolescenti, un diritto, in molte aree geografiche, negato e violato.

Sarà dedicato ampio spazio anche alla presentazione delle Scuole secondarie di II grado.

Matematica-scienze 2

- 3°A- Attività laboratoriale su:
B-D-E
- calcolo delle quantità di ingredienti per la realizzazione di un dolce per un numero diverso di persone a partire da una ricetta per 4 persone.
 - costruzione di un modello in scala sulle



		distanze dei pianeti del Sistema Solare.
Lingua inglese	1	3°A-B Attività di interazione in contesti comunicativi di vita quotidiana 3°D 3°E Compito autentico: 1) "Interviewing" ascolto in lingua di persone che si candidano per un lavoro. Ogni studente fa alcune domande agli interlocutori, riempie il modulo ("job application form") e motiva la scelta della persona. 2) Ascoltare una conversazione telefonica e prendere un appuntamento (medico, ristorante, albergo...).
Lingua francese	1	3° A- Compito di realtà. B-D-E Richiedere materiale informativo presso un'agenzia turistica per valutare mete, costi e mezzi di una possibile esperienza di intercultura
Musica	1	3° A- Il mestiere del musicista;



		B-D-E cosa propone la scuola italiana: uscita al Conservatorio di Musica "B. Maderna" di Cesena
Tecnologia	5	3° A- Presentazione di diversi B-D-E modellini inerenti i principali argomenti che affronteremo il terzo anno quali: meccanica, termodinamica, energia e telecomunicazioni al fine di appassionare e quindi orientare lo studente nella scelta del possibile futuro lavoro in ambito scientifico/tecnologico.
Arte e Immagine	1	3° A- Laboratorio: B-D-E Progettazione di una gita di tre giorni in una città italiana, con un programma dettagliato giorno per giorno, con percorso turistico che include monumenti di interesse storico-artistico e un bene Unesco.
Educazione fisica	1	3° A- Laboratorio didattico: B-D-E Scrivere un curriculum partendo dalle proprie



passioni

Religione

3

3° A- UdA: La conoscenza di
B-D-E sé.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	19	44

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE

L'Istituto rivolge particolare attenzione al benessere degli alunni di ogni ordine di scuola. Cerca di fornire gli strumenti necessari per gestire le emozioni e per creare un ambiente di apprendimento aperto che favorisca la corretta espressione emotiva dei bambini e dei ragazzi e permetta una maggiore socialità e inclusione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare il rispetto degli altri correlato all'osservazione dei propri doveri e alla tolleranza del diverso da sé favorendo una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

Progetti a. s. 2023-2024:

- Laboratorio di emozioni
- Yoga per la Scuola secondaria
- Alfabetizzazione emotiva e relazionale attraverso metodologie espressivo-teatrali

● SPORT

L'attività sportiva tende a "promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive". Inoltre permette di diffondere una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola, che, avviando progressivamente allo sport, promuova l'attività fisica come stile di vita. Attraverso le attività motorie e sportive si "promuove anche l'inserimento di alunni con varie forme di diversità e si esalta il valore della cooperazione e del lavoro di squadra" (dalle Indicazioni Nazionali), poichè il gioco e lo sport sono mediatori e facilitatori di relazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere coscienza e consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo. Utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, liberando i propri sentimenti e le proprie emozioni all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport. Apprendere progressivamente modalità e tecniche di attività sportive e saperle applicare. Comprendere il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Movimento e sport:

- SportivaMente
- Psicomotricità



- Apri pista

● AMBIENTE

L' Educazione ambientale si sviluppa in verticale, diversificandosi a seconda delle sezioni e delle classi delle diverse scuole e intende promuovere la conoscenza delle principali tematiche ambientali, la creazione e la formazione di una mentalità ecologica e la valorizzazione del territorio sotto l'aspetto storico e naturalistico come indicato dall'Agenda 2030. Si avvale del contributo e della collaborazione di diverse agenzie territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conquista di tutte le abilità che ciascun individuo deve sviluppare per avere una buona qualità della vita nell'ottica di salvaguardare l'ambiente .

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Impariamo a stare bene:

- Edugreen
- L'orto: un'aula a cielo aperto
- Un parco per te
- HERA – La grande macchina del mondo
- HERA – I robot amici dell'ambiente
- HERA – Spreco zero
- HERA – Che spettacolo la scienza!

● SALUTE

I temi riguardanti l'educazione alla salute, che rientrano negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, vengono affrontati in tutti gli ordini di scuola, differenziati a seconda dell'età. Primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare. Le attività mirano all'acquisizione dell'identità personale in relazione al cibo, all'ambiente e all'igiene, alla sicurezza personale e alla vita di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conquista di tutte le abilità che ciascun individuo dovrebbe sviluppare per avere una buona qualità della vita, per la salute e il benessere proprio e altrui.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Mens(a) sana in corpore sano
- Impariamo a stare bene

● SICUREZZA

La scuola dà valore ed importanza alla Sicurezza nel processo di formazione degli alunni con l'obiettivo di contribuire alla maturazione di una coscienza civile, all'assunzione del senso di



responsabilità verso se stessi e l'ambiente circostante, al rispetto di regole condivise e quindi allo sviluppo di un comportamento sociale corretto e consapevole. Pertanto i diversi ordini di scuola propongono attività ed esperienze legate alle tematiche della sicurezza nelle sue varie dimensioni a partire da quella stradale, della legalità, della sensibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile, del benessere personale e sociale, del bullismo e del fair play nello sport. Le attività si sviluppano in maniera differenziata in base all'età dei bambini, attraverso lezioni teoriche e attività pratiche tenute dalle diverse Forze dell'ordine quali Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia stradale e postale, da volontari della Protezione Civile, da associazioni locali, favorendo così uno stretto legame tra scuola e territorio, grazie anche alla collaborazione con le Amministrazioni comunali e al coinvolgimento delle famiglie nell'attuazione di varie iniziative e manifestazioni quali Piedibus e Pedalata .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e di istruzione personale di ogni alunno, promuovendo negli scolari la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola, per strada, negli spazi pubblici e nei mezzi di trasporto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s . 2023-2024:

- Sulla buona strada

● MUSICA

Oltre alla presenza dell'Indirizzo musicale nella scuola secondaria di Bagno di Romagna, l'Istituto propone una molteplicità di Progetti differenziati per ordini di scuola miranti ad incentivare il piacere musicale. Canto, utilizzo di vari strumenti musicali, produzioni creative individuali e di gruppo, ascolto e comprensione di brani di generi diversi sono alcune delle proposte rivolte a tutti gli alunni e che favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Favorire il consolidamento, lo sviluppo qualitativo e l'ampliamento sul territorio dell'offerta e delle esperienze a carattere musicale. Promuovere l'esperienza musicale collettiva ritenendo che permetta di sostenere la motivazione degli allievi, aumentare la socializzazione e l'autostima, favorire l'integrazione di ragazzi con disabilità o in condizione di svantaggio personale e/o sociale. Contribuire alla crescita complessiva della persona favorendo la scoperta e lo sviluppo delle sue potenzialità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Musica in campo:

- Piacere Musica
- Io cresco con la musica
- Tempi moderni: quando dividere crea opportunità
- Bandalarga Musica strumentale a piccoli gruppi

BANDALARGA (Progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna)

"Musica strumentale a piccoli gruppi e Propedeutica musicale"

Finalità: Promuovere la conoscenza musicale ai fini dell'orientamento

Destinatari: classi quarte e quinte della Scuola Primaria

Attività:

- lezioni di gruppo con l'ausilio di materiale cartaceo, audiovisivo e di strumenti musicali per la propedeutica musicale come Glockenspiele, flauti, piccoli strumenti a percussione;



- utilizzo della voce quale potenziale strumento musicale;
- apprendimento di brani musicali nella formazione del coro e/o brevi e semplici brani per imitazione, leggendo semplici spartiti musicali con gli strumenti;
- lezioni a carattere laboratoriale e di cooperative learning.

● CREATIVITA'

In tutte le scuole dell'Istituto vengono promosse attività volte a sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e originale al fine di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Attraverso le diverse progettualità gli alunni imparano a utilizzare e fruire del linguaggio visivo dell'arte, maturando l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. L'approccio laboratoriale favorisce negli alunni lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare e affinare la propria manualità. Realizzare produzioni creative attraverso l'utilizzo sempre più consapevole di strumenti, materiali e tecniche figurative, seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Mercatino di Natale
- Manipolare ad arte
- Impariamo facendo
- Lanterna Magica
- Acrobata
- Un bastimento carico di... emozioni

● **STORIA**



Nell'Istituto sono sempre state affrontate tematiche tese a diffondere una cultura di pace e di non violenza. Partendo dal recupero della memoria dei tragici eventi che colpirono le popolazioni locali nel corso della seconda guerra mondiale, si delineano percorsi che mirano ad educare i giovani al ripudio della guerra e di ogni forma di violenza attraverso strategie didattiche attive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere gli avvenimenti che hanno coinvolto le popolazioni del comune di Verghereto e Bagno di Romagna durante la Seconda Guerra Mondiale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetti a. s. 2023-2024:

- Tavolici e Carnaio: i luoghi della memoria permanente

● LINGUE STRANIERE

L' Istituto promuove l'insegnamento delle lingue straniere attraverso progetti che permettono agli alunni di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono anche oltre i confini del territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Acquisire competenze comunicative nelle lingue. - Comprendere gli aspetti significativi della civiltà di altri paesi e favorire la mediazione interculturale. - Saper interagire con una certa disinvoltura in semplici conversazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Happy English
- We speak more!
- Me gusta el español 2
- Certificazioni KET

Certificazioni "A2 KEY For Schools" – Cambridge English

La Scuola ha inserito un Progetto per le Certificazioni Cambridge A2 Key for Schools destinato agli alunni di classe terza della Scuola Secondaria di primo grado. Il corso ha come obiettivo la preparazione alla certificazione di lingua inglese KET (Key English Test). La certificazione è un documento ufficiale rilasciato da enti autorizzati che attesta il grado di conoscenza di una lingua straniera in base ai livelli stabiliti dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il livello A2 del Key English Test (KET) costituisce il primo traguardo importante che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata, utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Le qualificazioni nella lingua inglese sono riconosciute a livello mondiale sia da istituzioni scolastiche che dai datori di lavoro. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua 'vera', quella che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.



● LETTURA

L'Istituto incentiva il piacere della lettura attraverso progetti che suscitano l'interesse per il libro e che puntano alla creazione di situazioni motivanti all'ascolto e alla lettura. Attraverso molteplici attività si cercherà di far nascere negli alunni il comportamento del "buon lettore" così da diventare lettori per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Conoscere le regole di comportamento per una lettura ed un ascolto utili ed efficaci - Partecipare in modo attivo al processo della lettura - Stimolare fantasia e creatività - Potenziare l'area cognitiva, relazionale ed emotiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento



Progetti a. s. 2023-2024:

- lo leggo per te

Ai sensi dell'articolo 1, commi 389 e 390, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - E.F. 2022, l'Istituto aderisce all'erogazione dei contributi erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a favore delle istituzioni scolastiche, consistenti in un importo pari al 90% delle spese sostenute nell'anno 2022 per l'acquisto di uno o più abbonamenti a quotidiani, periodici e riviste scientifiche e di settore, anche in formato digitale.

Le spese sostenute si riferiscono a:

Focus Storia

Focus

National Geographic

Le Scienze

Internazionale

L'espresso

Speak up

Focus Junior

Scuola e Didattica

La vita scolastica.

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Nell'Istituto vengono proposti progetti che hanno lo scopo di facilitare l'acquisizione di competenze comunicative e lessicali nella lingua italiana.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Interagire in modo efficace nelle diverse situazioni comunicative, utilizzando la lingua attraverso modalità orali e scritte.
- Utilizzare lessico e strutture linguistiche nell'apprendimento e nell'elaborazione di opinioni in vari ambiti culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Parole insieme
- Prendiamoci cura di noi e della lingua italiana
- Come Pegaso
- Allenamento- potenziamento e recupero



- A spasso con la poesia

● ITALIANO L2

L'Istituto promuove, in tutti gli ordini di scuola, progetti mirati a favorire l'inclusione e l'interazione linguistica degli alunni stranieri. Attraverso essi si facilitano la comprensione della lingua italiana, la produzione orale della seconda lingua a scopi comunicativi e il suo utilizzo in modo sempre più adeguato e consapevole negli apprendimenti relativi alle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- sviluppare le abilità comunicative relative alla lingua italiana, utilizzandola in modo sempre più adeguato e consapevole; - favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a. s. 2023-2024:

- Laboratorio di oralità, arricchimento lessicale e comprensione linguistica

● PIANO VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE a.s. 2023/2024

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rappresentano uno strumento educativo che fonda le sue radici nelle didattiche esperienziali, ovvero nell'azione e nella sperimentazione concreta delle conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti. Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia personale. Sollecitare la curiosità a ricercare. Favorire esperienze dirette, ricche di emozioni e scoperte. Rafforzare l'attività di conoscenza della realtà storica,



culturale ed ambientale, promuovendo così anche la convivenza civile tra individui diversi. Colmare le distanze geografiche, culturali e sociali attraverso l'utilizzo di linguaggi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PIANO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE

E

VIAGGI DI ISTRUZIONE

a.s. 2023-2024

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso	Sezioni	Destinazione
Tutti	tutte	Castello di Sant'Agata Feltria (RN)

SCUOLA PRIMARIA SAN PIERO IN BAGNO

Classi	Prima uscita	Seconda uscita
1° A-B	Fattoria didattica "Clorofilla" a Mercato Saraceno (FC)	
2° A-B	Raccolta castagne 6/11/23 presso Fattoria "Ca' di Gianni"	Parco Tematico "Oltremare" - Riccione



3° A-B	Raccolta castagne 6/11/23 presso Fattoria "Ca' di Gianni"	Parco Tematico "Oltremare" - Riccione
4° A - 5° A	Parco tematico "Italia in Miniatura" (RN)	-
4° B - 5° B	"Museo del Balì, in pratica la scienza!" (PU)	"Museo del Diario" Pieve Santo Stefano

SCUOLA PRIMARIA ALFERO-BALZE-VERGHERETO

Pluriclassi	Prima uscita	Seconda uscita
Tutte	Teatro "Bonci" (FC)	Parco Tematico "Oltremare" - Riccione

SCUOLA SECONDARIA

Plesso	Classi	Destinazione
Alfero-Bagno-Verghereto	1°A-B-D-E	-Spettacolo musicale Teatro "Mentore" di Santa Sofia -Ravenna
Alfero-Bagno-Verghereto	2°A-B-D-E	-"Mateureka" Museo del Calcolo di Pennabilli -Viterbo/Parco dei mostri di Bomarzo
Alfero-Bagno-Verghereto	3°A-B-D-E	-Conservatorio "B. Maderna" di Cesena



		-1° ipotesi (3 giorni/2 notti): Napoli e dintorni -2° ipotesi (3giorni/2notti): Bari/Castel del Monte/ Alberobello/Matera
Verghereto-Alfero	Tutte	-Casa dell'eccidio di Tavollicci (luglio 1944) (FC)
Bagno di Romagna	3°A-B	-Passo del Carnaio – Luogo dell'eccidio (25 luglio 1944) (FC)
Percorsi ad Indirizzo Musicale	Alunni iscritti sezioni A-B- D-E	- Teatro "D.Fabbri"- Forlì

● ACCOGLIENZA- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A partire dalla Scuola dell'Infanzia, fino alla Secondaria, l'accoglienza prevede una serie di attività finalizzate a individuare le strategie per star bene a scuola e per un migliore inserimento degli alunni nelle diverse realtà. L'orientamento è inteso da tempo come orientamento globale che coinvolge tutte le attività didattiche, è un processo formativo continuo e trasversale, rivolto agli alunni, che prevede il coinvolgimento delle famiglie e che riguarda ogni docente ed ogni disciplina o ambito di loro competenza. La programmazione della nostra Scuola, pertanto, prevede un'attività di Orientamento in continuità a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per proseguire alla Scuola Primaria e consolidarsi nella Scuola Secondaria di I° grado. Essa non è intesa come intervento legato esclusivamente al momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro, ma come processo di maturazione che guida ad una sempre più consapevole presa di coscienza del sé e delle proprie attitudini.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la conoscenza di sé, dei propri interessi, limiti e capacità di autovalutazione al fine di operare scelte didattiche ed educative ben orientate.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti a.s. 2023/2024:

- Continuità - Orientamento
- Io sto bene a scuola
- Io sto bene all'asilo



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione



ecologica attraverso:

- l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione;
- la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, adeguati al giardino scolastico e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Quasi tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo sono dotati di connessione internet LAN/W-LAN stabile e veloce.

Attraverso il finanziamento PON FESR di € 68.115,81 "Realizzazione di reti locali cablate e wireless" saranno aggiornati diversi impianti LAN/W-LAN che attualmente presentano collegamenti lenti o instabili, con particolare urgenza riguardo a:

- implementazione rete LAN/W-LAN scuola dell'Infanzia Don Giulio Facibeni, visto che attualmente esiste solamente un AP WiFi con scheda SIM fornito dal Comune
- implementazione rete cablata LAN scuola Primaria San Piero visto che la connessione WiFi è lenta a causa delle pareti molto spesse.

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

ACCESSO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le due amministrazioni comunali dell'Istituto Comprensivo, Comune di Bagno di Romagna e Comune di Verghereto, stanno collaborando con l'Unione dei Comuni Valle del Savio per implementare la banda ultra larga (connettività fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica) per tutte le scuole statali attraverso il collegamento con fibra ottica fornita dal provider Lepida.

Titolo attività: Ambienti per la DDI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo ha predisposto ambienti per la didattica digitale integrata (DDI) mediante l'acquisto dei dispositivi necessari a tale attività quali LIM, Smart TV, PC Portatili e tablet.

Attraverso il finanziamento PON FESR di € 39.397,89 per l'anno 2021/2022 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" sono state sostituite le LIM più vecchie con display touch da almeno 65".

La riapertura della graduatoria relativa al bando STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) per un importo pari a € 16.000,00 offre la possibilità di ricevere materiale per la creazione di laboratori digitali in tutti gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

L'attività di monitoraggio e di manutenzione costante fornita dall'assistente tecnico, della Funzione strumentale dedicata e dai membri del Team dell'Innovazione digitale è di fondamentale importanza al fine del buon funzionamento di tutti gli apparati



Ambito 1. Strumenti

Attività

necessari alla DDI.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Bagno di Romagna, già da alcuni anni, fa uso del registro elettronico con accesso dedicato alle famiglie. La documentazione del materiale amministrativo segue il processo di dematerializzazione della scuola e risulta facilmente consultabile da docenti e famiglie, sia attraverso il registro elettronico sia attraverso il sito web dell'Istituto.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria dell'Istituto sono dotate di registro elettronico. Anche le sezioni della Scuola dell'Infanzia utilizzano il registro elettronico.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto BYOD, iniziato nell'a.s. 2020/2021, sta proseguendo all'interno della Scuola secondaria di primo grado. L'alunno potrà



Ambito 1. Strumenti

Attività

portare in classe il proprio tablet/portatile con lo scopo di utilizzare:

1. Il libro digitale, alleggerendo così lo zaino
2. Classroom, per acquisire dimestichezza in caso di chiusura della scuola
3. I fogli di Google, per imparare le basilari tecniche di videoscrittura e calcolo
4. Il servizio di cloud Drive come contenitore delle proprie informazioni personali e per la condivisione a distanza delle informazioni
5. Internet in modo consapevole, corretto e responsabile.

La modalità didattica BYOD sarà applicata da tutti i docenti della Scuola secondaria che ne vogliono fare uso durante le proprie ore curricolari.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al fine di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, l'Istituto intende promuovere:

- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

In quest' ottica diventa fondamentale il ruolo del docente, inteso come facilitatore dell'apprendimento, che orienta il suo lavoro non alla trasmissione dei saperi ma ad una didattica per competenze e quindi a far acquisire allo studente, attraverso una relazione stretta tra il sapere e il fare, l'idoneità a trattare, giudicare, risolvere determinate questioni, siano esse legate alle diverse sfere disciplinari o a quelle personali, interpersonali, e sociali. Le tecnologie digitali quindi non sono il fine ultimo della mission educativa, ma un valido strumento per l'attività didattica e un utilissimo supporto al processo di insegnamento-apprendimento, in cui anche la motivazione degli studenti viene favorita da un ambiente scuola più idoneo alle loro esigenze generazionali.

In particolare, le azioni che l'Istituto intende promuovere nel triennio scolastico 2022-2025 sono:

- a) Ricognizione costante della dotazione tecnologica di Istituto volta a mantenere elevato lo standard tecnologico di ciascuna classe e sua eventuale integrazione/revisione
- b) Revisione, integrazione, estensione della rete LAN/W-LAN di Istituto
- c) Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali quali i laboratori di informatica e la strumentazione STEM
- d) Utilizzo di strumenti compensativi per DSA/BES quali portatili, tablet completi di software dedicato per la creazione di mappe, la video-scrittura, la video-lettura ed il calcolo
- e) Progetti mirati all'ampliamento delle conoscenze delle nuove



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologie e della didattica multimediale da parte di studenti e di docenti, attraverso attività laboratoriali (in particolare attraverso le Google App for Education)

f) Utilizzo di software specifico per le singole discipline di insegnamento, ove necessario;

g) Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;

h) Sviluppo continuo del sito istituzionale della scuola;

i) Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;

j) Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con le funzioni strumentali.

In merito allo sviluppo delle competenze digitali della comunità scolastica e allo sviluppo della cultura digitale, si segnala come fondamentale l'autoformazione permanente.

Il personale scolastico gestisce la circolarità della comunicazione attraverso le circolari, il registro elettronico e la raccolta delle esigenze in base alle quali impostare nuovi servizi on-line o potenziare quelli già esistenti.

Le Famiglie, non più solo destinatarie dei servizi on-line, possono mantenere aperto un canale di comunicazione diretta con i singoli Docenti e col Dirigente attraverso le mail istituzionali, portando all'attenzione della Scuola le esigenze del Territorio.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Alta formazione digitale · Alta formazione digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sotto il coordinamento dell'Animatore Digitale si promuovono corsi e laboratori per l'introduzione di stili di lavoro e pratiche di semplificazione mediante il digitale nella quotidianità scolastica didattica e non.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto favorisce la formazione e aggiornamento sull'utilizzo degli strumenti (software, applicativi, piattaforme ecc...) per la realizzazione della Didattica Digitale Integrata.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Animatore Digitale ha il compito di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola e coerenti con l'analisi dei bisogni della scuola stessa. L'Animatore Digitale deve attuare interventi per la ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione, selezionare e presentare siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica, presentare strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali, educare ai media e ai social network. All' Animatore spetta altresì la ricerca, la selezione e l'organizzazione di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

informazioni, la costruzione di contenuti digitali.

L'Istituto valorizza la figura dell'Animatore digitale affidandogli la vision della Scuola in termini di innovazione digitale, in linea con il PNSD e con le indicazioni del PNRR e del Piano Scuola 4.0.

Titolo attività: Una galleria per la
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mediante l'utilizzo della piattaforma di condivisione file Google Drive, l'Istituto sollecita da parte dei docenti la condivisione di materiali sulle buone pratiche d'aula.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BAGNO DI ROMAGNA - FOIC806001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa.

Accompagna i processi di apprendimento dei bambini e delle bambine ma proprio perché orientata ad esplorare ed incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità, evita di classificare e giudicare le loro prestazioni.

Valutare, in questo contesto, vuol dire:

- conoscere e comprendere i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti da ciascun soggetto nelle diverse fasce d'età, per poter progettare i percorsi e le azioni da promuovere su piano educativo e didattico
- ricavare ulteriori elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica proposta, tenendo presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.
- svolgere una efficace attività di prevenzione utile ad evidenziare eventuali situazioni "a rischio" e nel caso attivare, con i genitori, percorsi di approfondimento.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:
<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Grande attenzione viene data nella scuola dell'infanzia alle dinamiche relazionali: gli alunni iniziano a condividere esperienze e giochi, ad utilizzare materiali e risorse comuni, ad affrontare gradualmente i conflitti e a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:
<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il giudizio sul comportamento trae ispirazione dal Patto educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, che sono la "cassetta degli attrezzi culturali" della cittadinanza, le cui coordinate valoriali sono: il rispetto, la solidarietà inclusiva, l'agire consapevole, la cura dell'ambiente e un fare sempre più autonomo e responsabile.

I docenti osservano i comportamenti degli alunni relativamente ai seguenti ambiti: attenzione, pertinenza dei comportamenti, collaborazione, impegno, frequenza scolastica, sintetizzati nella valutazione di un comportamento adeguato.

Essi recepiscono le ultime disposizioni normative in materia contenute nel Dlgs n° 62 del 13 Aprile 2017. Per la valutazione del comportamento vengono scelti indicatori e descrittori che tengono conto delle competenze di cittadinanza.



Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

PRIMARIA

(D.Lgs, 62/2017)

Ammissione anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Non ammissione se deliberata all'unanimità in sede di scrutinio e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
- quando mancano gli elementi per l'oggettiva valutazione (mancata frequenza).

SECONDARIA

(D.Lgs. 62/2017)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:

- all'ammissione alla classe successiva;
- alla non ammissione (con delibera e adeguata motivazione del consiglio); in caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante,



diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»). Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi;

- alla non ammissione se si è incorsi nella sanzione di competenza del consiglio di istituto di esclusione dallo scrutinio finale o di non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (articolo 4, comma 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235).

Il collegio dei docenti delibera i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento ultimo, quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare prevalentemente (senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti) negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo (dalla prima alla seconda classe della secondaria primo grado);

Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di Classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

- analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;
- coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati...).

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:

- almeno 4 insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;



- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate documentate;
- rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
- mancanza di elementi per una valutazione consapevole e rispettosa dei ritmi e dei tempi di apprendimento dell* student*.

Per approfondimenti, consultare il Protocollo di Valutazione disponibile sul sito web dell'Istituto al seguente link:

<https://icbagnoromagna.edu.it/la-scuola/le-carte/112-protocollo-di-valutazione>

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62

D.M. 03 ottobre 2017, n. 741

Ordinanza Ministeriale sugli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

L' Istituto favorisce l'inclusione sia come singola scuola sia in rete con altri Istituti comprensivi. Il coordinamento è effettuato dalle Funzioni Strumentali preposte, dai referenti DSA e dalla Commissione alunni stranieri, dal GLO e dal GLI. All'inizio dell'anno scolastico viene elaborato il PAI, aggiornato poi nel mese di giugno. La scuola realizza attività volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, sia attraverso il lavoro svolto all'interno della classe, sia attuando, quando possibile, un lavoro a classi aperte. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, cercano di incentivare il lavoro di gruppo, il tutoraggio fra pari e le attività laboratoriali. Strumenti di lavoro sono il PEI (insegnanti, operatori ASL e famiglie) e i PDP per gli alunni con BES; i documenti vengono monitorati in itinere e alla fine dell'anno scolastico. Sono previste attività di accoglienza per alunni stranieri (indicate nel protocollo di accoglienza) e programmate dagli insegnanti, insieme ai laboratori di L2.

PAI (PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA')

Il Piano Annuale per l'Inclusività, come precisato nella nota MIUR n.1551 del 27/06/2013, va inteso come uno strumento che possa contribuire ad accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei "risultati" educativi, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". Il PAI è predisposto dal Gruppo di lavoro per l'inclusione e, dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti, è parte integrante del PTOF poiché in esso è insita la visione antropologica di riferimento che la comunità educante ha scelto come cardine essenziale dell'azione didattico-educativa.



PERSONALIZZARE PER INCLUDERE

L'intera comunità scolastica (come stabilito dal decreto n.275/1999, dalla legge n.53/2003, ed in particolare dalla Direttiva 27.12.2012 e relativa Circolare Miur n.8 del 6/3/2013 sugli alunni/studenti con BES) ha il compito di "riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno, adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". A tal fine, ogni team docente o consiglio di classe, una volta individuato un bisogno educativo speciale, per il quale non si ritenga necessario redigere uno specifico PDP o sia impossibile formalizzarlo, può decidere in piena autonomia di adottare strategie didattiche, formative e valutative, adeguate ai bisogni del singolo alunno. Tale prassi verrà esplicitata ai genitori come modalità operativa condivisa dall'intero I.C. e verrà opportunamente verbalizzata dai consigli di classe (scuola secondaria) o dai team di docenti (scuola primaria).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il nostro istituto cura l'inclusione degli alunni in difficoltà predisponendo percorsi di recupero e realizzando una didattica che tenga conto dei differenti stili e ritmi di apprendimento. Vengono inoltre utilizzate le ore di compresenza che consentono sia di dividere la classe in sottogruppi omogenei per meglio personalizzare l'insegnamento, sia di sostenere individualmente gli alunni nel loro percorso di apprendimento. Nel lavoro d'aula vengono generalmente predisposti percorsi differenziati nelle metodologie e nei contenuti, pur perseguendo obiettivi comuni alla classe. In alcuni casi vengono predisposti percorsi e obiettivi differenziati rispetto al gruppo classe. Per gli alunni con DSA e con BES si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative (PDP e adeguamenti alla programmazione elaborata per la classe, schemi e mappe...). Tutte queste attività vengono monitorate in itinere e alla fine per valutare l'efficacia dei processi messi in atto e per valutare i progressi degli alunni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto realizza attività formative specifiche rivolte al personale docente e attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, rivolte agli studenti, ai docenti e alle famiglie. E' previsto il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni e associazioni)



nell'attuazione dei processi di inclusione. Sono utilizzate misure e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature e spazi, nonché software compensativi specifici per l'apprendimento e la comunicazione degli alunni con BES.

Punti di debolezza:

E' necessario prevedere attività di supporto pomeridiano allo svolgimento dei compiti, soprattutto per la Scuola secondaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Assistenti all'integrazione scolastica

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI) che devono essere adottati dalle istituzioni scolastiche. Per la redazione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (articoli 2 e 3 del DM 182/2020). Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: - pianificazione del progetto individuale di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; - proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo" (G.L.O.) deputato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato, alla sua verifica ed aggiornamento; - verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua degli interventi, delle finalità e degli obiettivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

ALUNNI CON DISABILITA' La valutazione degli alunni con disabilità è riferita: al comportamento, alle discipline, alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della Legge n.104 del 1992, e fa riferimento agli obiettivi inseriti nel piano educativo individualizzato. **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Ogni studente verrà valutato in base ai progressi acquisiti, all'impegno, alle conoscenze apprese e alle strategie operate. La valutazione è personale, come personali i livelli di partenza. Criteri di valutazione: la valutazione sarà di tipo formativo, verranno valorizzati i processi d'apprendimento e si darà più attenzione ai contenuti che non alla forma. Per gli alunni con BES saranno previste forme di valutazione personalizzate: - prove scritte (tempi aggiuntivi, riduzioni quantitative, strutturazioni delle prove, forme di semplificazione o facilitazione, uso di mediatori); - prove orali (valorizzazione del contenuto, uso di mediatori, organizzazione di verifiche informali, di gruppo, strutturate o destrutturate); - organizzazione (pianificazione delle verifiche, compensazione dello scritto con l'orale o viceversa). Gli obiettivi minimi che gli alunni con BES devono raggiungere in ogni disciplina sono i medesimi di quelli dei compagni, così come stabilito nelle programmazioni disciplinari curricolari. Le indicazioni per questi alunni sono relative all'adozione di strumenti compensativi e dispensativi, di modalità differenti di verifica e valutazione.



Per gli esami conclusivi del primo ciclo vengono formulate le prove scritte in maniera graduale, ponendo cioè le prime procedure o i primi quesiti in maniera facilitante e accessibile a tutti i ragazzi. Sarà, inoltre, consentito utilizzare tutti gli strumenti compensativi e le azioni dispensative, nonché tutte le metodologie utilizzate durante l'anno scolastico e indicate nel PDP. La stesura del PDP deve essere condivisa con la famiglia, alla quale sarà proposta la firma del documento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ALUNNI CON DISABILITA' L'orientamento scolastico ha finalità di sostenere ogni studente e la sua famiglia nel processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta pone problematiche più complesse e da affrontare precocemente. Lo studente deve essere considerato nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali, accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: gli aspetti riferiti alla salute, quelli cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Concorrono all'orientamento tutte le Istituzioni coinvolte nel Gruppo di Lavoro Operativo, la famiglia e l'alunno. Particolarmente delicato è il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° Grado. È necessario pertanto che nel P.E.I, a partire dal secondo anno di scuola secondaria di primo grado (nel quadro di un processo orientativo continuo) siano programmati interventi specifici per l'orientamento al percorso successivo, mirati ad evidenziare e ad esplicitare le potenzialità, le attitudini e gli interessi degli alunni nel quadro del progetto di vita. I risultati che emergeranno faranno parte integrante del P.D.F., che sarà aggiornato al termine dell'anno scolastico, e che accompagnerà l'alunno nell'accesso alla scuola secondaria di 2° grado. Ai genitori verrà consegnato anche una sintesi del percorso e degli esiti, quale Consiglio Orientativo redatto in forma sintetica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI L'orientamento, come atto educativo, va considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica e prevede: - la conoscenza di sé (attitudini, interessi, capacità); - l'accesso alle informazioni nell'ambito della scuola e all'esterno di essa; - il consolidamento della capacità di operare scelte. A tale proposito verranno organizzati cicli di incontri con esperti nell'orientamento e gli alunni saranno aiutati nella lettura e consultazione di materiale informativo sulle scuole superiori. Si prevedono incontri con docenti e alunni delle varie scuole (anche on-line). Verrà formulato un consiglio orientativo, comunicato tramite il registro elettronico, da segnalare agli alunni e ai genitori.



Aspetti generali

La Scuola si configura innanzitutto come una organizzazione a maglie larghe, dove le relazioni tra le varie componenti si caratterizzano per complessità, variabilità e debolezza.

La liquidità e mutevolezza della società e dei contesti e l'evenienza pandemica da Covid-19 hanno posto nuove sfide alle organizzazioni scolastiche sia nell'attrezzarsi a fronteggiare la diversità delle situazioni e la molteplicità dei problemi, sia nell'adeguarsi ai cambiamenti delle prescrizioni normative e legislative che si stratificano nel tempo in un quadro non sempre organico.

Di fronte a questa crescita esponenziale del grado di complessità, la Scuola ha sviluppato capacità organizzative in grado di promuovere autonomia, creatività e flessibilità con l'orientamento al grado di soddisfazione di tutti gli stakeholder.

Al fine di migliorare, l'organizzazione scolastica ha sviluppato un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà: di fronte al presentarsi di situazioni problematiche come la mancata corrispondenza tra i risultati attesi e quelli ottenuti, i diversi attori dell'organizzazione scolastica attivano momenti comuni di riflessione per prendere coscienza del dato di fatto, studiarne le variabili di contesto e formulare ipotesi di lavoro che consentano di modificare atteggiamenti, azioni, approcci metodologici e processi nel tentativo di fare meglio allineare i risultati con gli obiettivi prefigurati, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tuttavia, la cultura organizzativa non nasce dal nulla ma deve essere in qualche modo orientata e stimolata; pertanto, vengono presi in considerazione i seguenti fattori:

l'azione della dirigenza scolastica;

la condivisione dei valori dell'organizzazione;

l'adozione di una adeguata leadership distribuita tra i diversi attori del mondo della scuola;

il ruolo delle figure del middle management;

la valorizzazione ottimale delle risorse umane e l'attenzione ai criteri di selezione delle figure di sistema;

la qualità dei processi di condivisione e collaborazione;

le misure messe in atto per favorire i processi collaborativi;

la propensione all'autoriflessione sulle modalità dell'azione didattica e sulle ricadute che essa determina sul piano degli apprendimenti;

la promozione di una collegialità significativa;



la disponibilità a riformulare gli ambienti di apprendimento in un'ottica organizzativa e a favore dell'inclusione;

la cura per la documentazione e per il monitoraggio al fine di costruire una memoria della Scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali; redigendone atti; firmando documenti interni; curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Dà supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Organizza commissioni e gruppi di lavoro e coordina il raccordo con le Funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto. Assicura la gestione della sede e dei plessi, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Si occupa della stesura dei verbali dei Collegi dei docenti unitari e dei collegi d'ordine della Scuola Secondaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Nell'ambito dell'attività organizzativa e didattica, coadiuva il Dirigente Scolastico, svolgendo attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria. Studia strategie e modalità di intervento. Predisporre il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla	1



	<p>normativa scolastica. Svolge funzioni di supporto all'attività degli Organi Collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone attività di monitoraggio e verifica, volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Svolge attività di coordinamento e co-progettazione con la Commissione BES di tutte le azioni che favoriscono l'inserimento, l'integrazione e l'inclusione degli alunni: □ con disabilità □ con disturbi specifici dell'apprendimento □ con disturbi dell'apprendimento □ con difficoltà di apprendimento □ con difficoltà di tipo socio-economico e sociale □ di origine straniera (con cittadinanza non italiana, con ambiente familiare non italofono, minori non accompagnati, figli di coppie miste, arrivati per adozione internazionale, rom, sinti e caminanti). Svolge attività di aggiornamento e revisione del PTOF. Coordina le attività per la realizzazione del PTOF. Raccoglie e pubblicizza il materiale didattico. Rileva i bisogni formativi. Coordina attività e progetti per la realizzazione dei curricoli verticali per il primo ciclo. Contribuisce al mantenimento dell'infrastruttura tecnica, alle fasi d'avvio, compresa la formazione iniziale dei nuovi arrivati e l'eventuale assistenza ai colleghi.</p>	3
Capodipartimento	<p>Coordina le attività dipartimentali su indicazioni della Funzione Strumentale PTOF.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Organizzano e coordinano le attività del plesso assegnato. Predispongono l'orario definitivo dei docenti, in raccordo con i membri della Commissione orario per la Scuola Secondaria.</p>	11



Verificano giornalmente le assenze e predispongono le sostituzioni. Distribuiscono le informazioni a tutto il personale docente e A.T.A. Raccogliono ed archiviano la modulistica delle diverse classi. Curano i rapporti e le comunicazioni con collaboratori del DS, segreteria, famiglie, associazioni, Ente Locale e Asl, relativamente alle attività del plesso assegnato. Vigilano sul rispetto del Regolamento di Istituto. Controllano il corretto svolgimento del mansionario dei collaboratori scolastici. Custodiscono i farmaci salvavita degli alunni e predispongono la copertura per l'eventuale somministrazione degli stessi. Sono sub-consegnatari dei beni mobili assegnati alla Scuola. Smistano della posta. Vigilano sull'osservanza del divieto di fumo.

Animatore digitale

L'Animatore digitale: □ riveste un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola □ coordina il team dell'innovazione □ organizza, anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla formazione interna sui temi del PNSD □ cura e aggiorna la piattaforma di Istituto "GSuite for Education" 1

Team digitale

Il Team dell'innovazione affianca l'Animatore digitale nel: - favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individuare soluzioni didattiche, metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. 1

Docente tutor

Compiti del docente tutor: - Supporto al docente neo-assunto per effettuare il bilancio delle 6



competenze. - Stipula del contratto formativo per lo sviluppo professionale, unitamente al docente neo-assunto, con il Dirigente scolastico. Il patto viene compilato sulla base del Bilancio delle Competenze iniziali e ai bisogni della scuola. - Programmazione ed effettuazione delle attività di osservazione peer to peer (osservazione del tutor neo assunto, osservazione del neoassunto nella classe del tutor). - Relazione sull'attività di peer to peer in classe e sulla progettazione condivisa dell'attività realizzata. - Supervisione del Bilancio delle competenze finale (a cura del docente neo assunto). - Presentazione al Comitato di valutazione del percorso svolto dal docente neo-assunto.

Referente Scuola Infanzia	Coadiuvare il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori nella gestione della Scuola dell'Infanzia al fine di garantire il regolare funzionamento dell'attività didattica e funzionale alla didattica nei vari plessi. Si occupa della stesura dei verbali dei Collegi della Scuola dell'Infanzia.	1
---------------------------	---	---

Referente Percorsi ad Indirizzo musicale	Predisporre l'orario dei docenti di strumento della Scuola Secondaria sulla base delle indicazioni del Dirigente scolastico. Organizza le sostituzioni. Organizza il calendario e l'orario per tutte le attività di indirizzo.	1
--	--	---

Nucleo Interno di Valutazione	Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella predisposizione e nel monitoraggio dei seguenti documenti: RAV – PTOF – PDM. In accordo con il Dirigente Scolastico propone azioni per il recupero delle criticità. Monitora lo sviluppo diacronico di tutti i progetti e le attività previsti	1
-------------------------------	---	---



	nel PTOF. Predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione.	
Team antibullismo	Svolge le seguenti attività: - redazione E-Policy di Istituto - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - comunicazione esterna con famiglie ed agenzie del territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione; - attività di prevenzione per studenti e personale scolastico; - sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - partecipazione ad iniziative promosse dal MIM/USR e da altri enti accreditati.	1
Gruppo di Monitoraggio Piano 4.0	Interviene su tre aspetti fondamentali: □ il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali □ la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti □ la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici	1
Assistente tecnico	Assicura negli uffici di segreteria, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica. Fornisce supporto ai docenti e alle famiglie sull'utilizzo della piattaforma per la DDI e sul funzionamento dei dispositivi digitali presenti negli ambienti di apprendimento.	1
Coordinatori di classe	Docenti delegati con i seguenti compiti: - Farsi portavoce di particolari problemi/esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti	9



	<p>rappresentandoli in sede di Consiglio di classe o direttamente al Dirigente Scolastico, oppure ai suoi Collaboratori. - Presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali. - A livello di singolo alunno, raccogliere dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di classe coordinare interventi interdisciplinari, attività di recupero, di laboratorio. - Tenere rapporti con gli operatori dell'ASL e/o di altre associazioni in caso di necessità. - Avere costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi segnalando tempestivamente al Dirigente scolastico tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. - Controllare, in caso di sciopero del personale, che tutti i genitori siano venuti a conoscenza dell'avviso che non potrà essere assicurato il normale svolgimento delle lezioni. - Presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, il Consiglio di Classe e gli scrutini.</p>	
Referente gruppo classe 2°AB	<p>-Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare del gruppo-classe, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Coordinatore di classe. -Segnalare con tempestività al Coordinatore di classe i fatti suscettibili di provvedimenti disciplinari. -Predisporre e seguire la compilazione dei piani didattici personalizzati. -Curare le informazioni Scuola-Famiglia per conto del gruppo-classe, sempre in collaborazione con il Coordinatore di classe</p>	1
Referente sito scolastico	<p>Controllo e gestione del Sito Web d'Istituto in merito alle attività didattiche e alle</p>	2



	comunicazioni con l'esterno.	
Referente Google Workspace for Education	Controllo e gestione della piattaforma Google Workspace for Education.	1
Referente registro elettronico	Gestione del Registro Elettronico "Classeviva" in merito alle attività amministrative, didattiche e alle comunicazioni con le famiglie	3
Referente tirocinanti universitari e PCTO	Cura i rapporti formali e informali con le Università. Predisporre il piano di assegnazione dei tirocinanti alle classi e ai docenti tutor. Monitora le attività dei tirocinanti e rendiconta sul loro operato.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Mirare all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali; offrire l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili; attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	<p>Mirare all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali; offrire l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili; attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, porre le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	31
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p>	1
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	<p>informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
--	--	--

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (INGLESE)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CHITARRA)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (CLARINETTO)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi con disabilità; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi con disabilità; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Stimolare la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale; organizzare e accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi; fornire strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione; introdurre lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea; aiutare a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

-Tenuta protocollo cartaceo e digitale -Collaborazione con il DSGA per l'invio e la ricezione di atti amministrativo-contabili - Supporto al Dirigente Scolastico, al DSGA e a tutto l'ufficio in caso di necessità - Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione Trasparente e con il regolamento U.E. 2016/679- privacy

Ufficio acquisti

Elaborazione dati per il programma annuale e conto consuntivo: impegni ed accertamenti OIL: mandati di pagamento e reversali d'incasso, Acquisti: predisposizione prospetti comparativi, buoni d'ordine, CIG, DURC, controllo fatture (loro rispondenza all'ordine e regolarità fiscale), registro di facile consumo, gestione fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC, predisposizione indicatore di tempestività e pubblicazione, gestione file xml previsto dalla legge 190/2012, gestione assicurazioni alunni-personale, Gestione software on-line relativamente all'area assegnata, gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza, tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare



nell'ambito del PTOF.

Ufficio per la didattica

Pratiche di carattere generale inerenti gli alunni in particolare iscrizioni, trasferimenti, passaggi ad altro ordine, fascicoli documenti, certificati di vaccinazione, documenti di valutazione, statistiche; INVALSI, Iscrizioni on-line, Orientamento, Giochi della Gioventù, denunce infortuni INAIL e assicurazione alunni/docenti, esami di Stato Scuola Secondaria di primo grado, creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza, Verifica situazione vaccinale studenti, verifiche successive alle iscrizioni con ASL, DDI, Comodati d'uso alunni, Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". Organi Collegiali: elenchi aggiornati dei dati anagrafici dei genitori per classe e per sezione per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione, Interclasse di Classe con predisposizione del relativo materiale (schede, urne, verbali ecc.); predisposizione elenchi e materiali per elezioni OO.CC. di durata annuale e triennale, Convocazione organi collegiali, delibere, preparazione materiali. Collaborazione con il Dirigente Scolastico: circolari, comunicazioni scuola-famiglia, adozioni libri di testo, rilascio cedole librerie, viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Gestione SISSI, SIDI e software relativamente all'area assegnata. Gestione registro elettronico alunni, docenti. Gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza. Gestione Progetti PON FESR / FSE per le pratiche di pertinenza dell'ufficio di appartenenza.

Ufficio per il personale

Tutte le pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato: assunzione in servizio, mobilità, periodo di prova, modulistica e digitazione dichiarazione dei servizi, ricostruzioni di carriera, prestiti INPDAP, trattamenti di quiescenza, PENSIONI E PASSWEB, assegni familiari, assenze e permessi, fascicolo personale, visite fiscali, richieste notizie e/o fascicoli, certificati di servizio,



trasmissione documenti agli organi competenti e tutte le pratiche che si renderanno necessarie nel corso dell'anno. Tutte le pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo determinato: convocazioni a termini di legge, stipula dei contratti, documentazione per l'assunzione in servizio, fascicoli, trasmissione documentazione, certificati di servizio, valutazione e digitazione graduatorie personale supplente, pratica diritto allo studio e tutte le altre pratiche riguardanti il personale a tempo determinato che si renderanno necessarie nel corso dell'anno scolastico. Statistiche e comunicazioni riguardanti il personale a tempo determinato e indeterminato. Gestione software nell'area di propria competenza: in particolare SIDI (nuova gestione assenze, supplenze e retribuzioni personale su supplenze brevi) SISSI, Mediasoft ecc.. - Elaborazione eventuali TFR; -Comunicazioni assunzioni, supplenze, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego; - Gestione segreteria digitale: creazione fascicoli digitali per gli atti di propria competenza - Gestione circolare scioperi, assemblee sindacali, ritenute stipendi e inserimento nei software di competenza; -Tenuta registro delle supplenze e digitazione riduzione stipendio; - Inserimento variazioni stati giuridici in applicazioni MEF; - Gestione SISSI, MSW e SIDI e software on-line relativamente all'area assegnata - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 se dichiarato - Gestione Progetti PON Fesr / Fse per le pratiche di pertinenza dell'ufficio di appartenenza. Settore personale Ata: Pratiche relative allo stato giuridico ed economico del personale a tempo indeterminato: assunzione in servizio, mobilità, periodo di prova, dichiarazione dei servizi, ricostruzioni di carriera ricongiunzioni, trattamenti di quiescenza, assegni familiari e prestiti INPDAP, assenze e permessi, prospetti riassuntivi, assenze fine anno, fascicolo personale, visite fiscali, richieste notizie e/o fascicoli, certificati di servizio, trasmissione pratiche uffici competenti, corsi di formazione, rilevazioni mensili delle



presenze. Pratiche relative allo stato giuridico ed economico relative al personale ATA a tempo determinato: convocazioni a termine di legge, stipula dei contratti, documentazione per l'assunzione in servizio, fascicoli, trasmissione documentazione agli uffici competenti, comunicazioni centro per l'impiego. Gestione TFR, certificati di servizio, valutazione e digitazione graduatorie personale supplente e tutte le altre pratiche riguardanti il personale a tempo determinato. - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 se dichiarato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbagnoromagna.edu.it/pagina/261-altra-modulistica-docenti-e-ata>

Piattaforma digitale per Didattica Digitale Integrata



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **BUSCAR LEVANTE PER LA VIA DI PONENTE**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse economiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto coinvolge 9 Istituti Comprensivi distribuiti su 16 comuni del comprensorio forlivese.

La finalità è quella di promuovere l'inclusione perseguendo i seguenti obiettivi:

- prevenzione del disagio scolastico e della dispersione,
- accoglienza,
- integrazione,
- orientamento.



Il progetto prevede anche azioni formative per docenti a supporto della didattica.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' DI BOLOGNA, PESARO-URBINO, MACERATA E SIENA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON I COMUNI DI BAGNO DI ROMAGNA E DI VERGHERETO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UTILIZZO PALESTRA PLESSO PRIMARIA SAN PIERO IN BAGNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UTILIZZO LOCALI PLESSO PRIMARIA SAN PIERO IN BAGNO



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali in ambito artistico

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concedente convenzione

Denominazione della rete: SPAZIO LEGALITA': NE' VITTIME NE' PREPOTENTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Iscritto Associazione

Denominazione della rete: PICCOLE SCUOLE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Iscritto Movimento



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica Cooperativa col Metodo Rossi

Il Metodo Rossi della Didattica cooperativa è un modello di Cooperative Learning sviluppato dal dott. Rossi Stefano dopo 20 anni di ricerca e sperimentazione sul campo con classi di studenti oppositivi. Propone lezioni cooperative stimolanti, inclusive e coinvolgenti. La filosofia del Metodo Rossi è proporre la cooperazione non come semplice "fare insieme" ma come un più profondo "prendersi cura con empatia" gli uni degli altri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppare i pre-requisiti per la Scuola Primaria



L'attività di formazione si rivolge ai docenti dell'Infanzia e propone di analizzare i prerequisiti cognitivi e strumentali dell'apprendimento, fornendo ai partecipanti strumenti di osservazione sullo sviluppo delle abilità e dando indicazioni pratiche sulle modalità di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti della Scuola dell'Infanzia

Modalità di lavoro

• Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale a.s. 2023/2024

Transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti disponibili e interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul



multilinguismo a.s. 2023/2024

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti disponibili e interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica Cooperativa col Metodo Rossi - 2° edizione

Compiti cooperativi di realtà con il metodo Rossi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento innovativi per la Scuola dell'Infanzia a.s. 2023/2024

Svolgere attività didattiche stimolanti e divertenti in ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Ibrida

Formazione sulle aule laboratoriali per disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti disponibili e interessati della Scuola secondaria di Bagno di R.

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'IC 3 di Modena

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dall'IC 3 di Modena



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Assistenti Amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Formazione collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di formazione per assistenti amministrativi a.s 2023/2024



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Attività di formazione sul PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Azioni PNRR

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Attività di formazione per collaboratori scolastici a.s. 2023/2024

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Blended

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione per la transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

Transizione digitale nell'organizzazione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola